



**I SAPORI DELLA CUCINA TOSCANA**  
*con un tocco di raffinatezza*

Ristorante e pizzeria  
con menù a partire da € 18,00  
visita il sito per saperne di più

[www.ristoranteilferiolo.it](http://www.ristoranteilferiolo.it)

Via Faentina 32, Olmo di Fiesole - Borgo San Lorenzo - Firenze  
Tel. +39 055 8409928 - [info@ristoranteilferiolo.it](mailto:info@ristoranteilferiolo.it)



# San Sebastiano

Periodico della Misericordia di Firenze

**Vocazione alla carità  
per crescere ogni giorno nell'amore**

pag. 18-19

**Terremoto nel centro Italia:  
anche i nostri Cinofili  
nella zona rossa di Amatrice**

pag. 22-23



**Fattori Positivi:  
una campagna di crowdfunding  
per la Fattoria Sociale** pag. 26

[www.misericordia.firenze.it](http://www.misericordia.firenze.it)

anno 68° n. 270 Gennaio-Febbraio-Marzo 2017

Trimestrale sped. abb. post. 45%-art.3 comma 20 lettera b Legge 662/96 - Filiale di Firenze - € 1,00



## SAN SEBASTIANO

Periodico della Venerabile  
ARCICONFRATERNITA  
della MISERICORDIA di Firenze  
Ente morale fondato nel 1244 - onlus

Piazza Duomo, 19/20 - 50122 Firenze  
Tel (+39) 055.239.393  
Fax (+39) 055.292.052  
c/c postale n° 354.506  
Codice fiscale e Partita IVA 00803490481

**Sito Internet:**  
[www.misericordia.firenze.it](http://www.misericordia.firenze.it)

Anno 69 - n° 270  
Gennaio-Febrero-Marzo 2017

Abbonamento sostenitore: euro 12  
Gratuito per gli ascritti  
Spedizione in abbonamento postale - Firenze

### EDITORE

Misericordia di Firenze

### COMITATO EDITORIALE

Cristina Acidini - Andrea Ceccherini  
Giovanna Carocci - Pier Luigi Ghezzi  
Roberto Lasciarrea - Donatella Lippi  
Alessandro Maresca - Duccio Moschella  
Giovanna Muraglia - Massimo Naldini  
Donatella Viligiardi - Clemente Zileri Dal Verme

### DIRETTORE EDITORIALE

Maurizio Naldini

### DIRETTORE RESPONSABILE

Silvia Nanni

### DIREZIONE E REDAZIONE

Via D. da Castiglione, 13 - 50125 Firenze  
Tel. (+39) 055.230.7285 - Fax (+39) 055.229.8257  
[redaz.sansebastiano@misericordia.firenze.it](mailto:redaz.sansebastiano@misericordia.firenze.it)

### PUBBLICITÀ

Marco Scutaro 392-1231015  
[mascut@libero.it](mailto:mascut@libero.it)

### FOTOGRAFIE

Andrea Ristori

### STAMPA

Corrado Tedeschi Editore in Firenze SRL  
Via G. Massaia, 98 - 50134 Firenze

### REGISTRAZIONI

Tribunale di Firenze n° 116 del 15-09-1949  
Registro Naz. della Stampa n° 5531  
dell' 11-12-1996

Gli articoli firmati riflettono  
soltanto l'opinione degli autori.  
Questo numero è stato chiuso in tipografia  
il 06-12-2016

**Tiratura 13.000 copie**

## SOMMARIO n. 270 Gennaio-Febrero-Marzo

In copertina foto di Andrea Ristori

**La prego Mr. Google sia più discreto** pag. 3  
*di Maurizio Naldini*

**Le opere di Misericordia corporale nell'arte** pag. 4  
*di Cristina Acidini*

**Un "codice rosa" per prendersi cura  
dei più fragili** pag. 6  
*di Donatella Lippi*

**Papa Francesco a Firenze un anno dopo** pag. 9  
*di Duccio Moschella*

**Le ultime conversazioni di papa Benedetto** pag. 10  
*di Giovanna Carocci*

**Una profonda ferita  
nel cuore del nostro Paese** pag. 12  
*di Alessandro Maresca*

**Italiani nel mondo: corriamo il rischio di partire  
per non rinunciare alla nostra libertà** pag. 14  
*di Riccardo Giumelli*

**Terremoto nel centro Italia:  
i nostri Cinofili nella zona rossa ad Amatrice** pag. 22  
*di Silvia Nanni*

**Vita Sociale** pag. 24/34

**Orario Uffici:** 08.00 - 14.00 escluso il sabato

**Informazioni generiche:** [info@misericordia.firenze.it](mailto:info@misericordia.firenze.it)

**Pronto Soccorso:** Servizi con autoambulanze attrezzate per la rianimazione, trasporti con autoambulanze normali e trasporti sociali, in Italia ed all'estero (3 linee - tel. 055.212222 - fax 055.2393266)

**Sezioni: Campo di Marte** Viale dei Mille, 32 tel. 055.572665 - 055.571190 - fax 055.579271 **Oltrarno** Via del Sansovino, 172 tel. 055.7399111 - fax 055.704011 **Nord** Via Faentina, 324 - tel. 055.571333 **Ponte di Mezzo** Via di Caciolle 3/b - Tel. 055 417761

**Guardia Medica Pediatrica:** Tel. 055.700001

**Onoranze Funebri (Ofisa):** 055.489802 (nott. 055.489805) fax 055.461408

**Cimitero di Soffiano:** orario: 1°Apr - 30 Set feriali 8-12/15-18 festivi 8-12,30. 1°Ott - 31 Mar feriali 8-12/14-17 festivi 8-12,30. Ultima domenica di Ottobre 8-17,30 continuato. 1° Novembre 8-18 continuato - 2 Novembre 8-17,30 continuato.  
[soffiano@misericordia.firenze.it](mailto:soffiano@misericordia.firenze.it) - tel. e fax 055.710188

**Protezione Civile:** [protezionecivile@misericordia.firenze.it](mailto:protezionecivile@misericordia.firenze.it)

**Aiuto Alimentare:** Tel. 055.701740

# RESIDENZA PER ANZIANI IL BOBOLINO

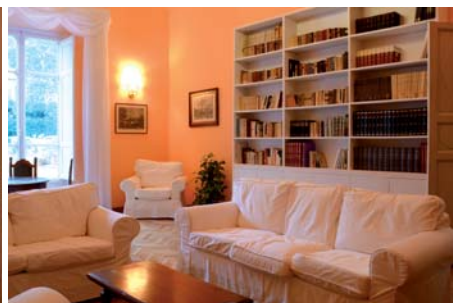
## DELLA MISERICORDIA DI FIRENZE

Via Dante da Castiglione, 13 • 50125 FIRENZE • Tel. 055.23071 • Fax 055.2298257  
info@bobolino.it • www.ilbobolino.it Certificata UNI EN ISO9001:2000

Un angolo di paradiso fra viale Machiavelli e viale del Poggio Imperiale: un'oasi verde, lontana dai rumori e dal traffico, nel cuore di una delle più belle città del mondo.

Per lasciarsi alle spalle i problemi e gli assilli del quotidiano, un ambiente curato e confortevole dove è possibile continuare a sentirsi dinamici e attivi, finalmente liberi di godere dei piaceri della vita.

Un soggiorno da vivere come una vacanza senza fine con tutti i comfort e i servizi di un albergo di lusso impreziosito da tanta animazione, attività ricreative e culturali, concerti, conferenze e spettacoli.



**Tariffe dal 1 gennaio 2017**  
**€ 47,50 a persona (camera con 2 letti)**  
**€ 75,00 a persona (camera singola)**

**Tariffe speciali per soggiorni temporanei**

TV color e telefono diretto nelle camere • climatizzazione • attività fisica • palestra • parco • animazione • teatro • coro • film • balletti • musica classica ed operistica • pianoforte • giochi • conferenze • mostre • auditorium • cappella • biblioteca

# La prego Mr. Google sia più discreto

di **Maurizio Naldini**

Ho sempre avuto fiducia negli altri. Fino a prova contraria. Finché tre anni fa, mia moglie che muove con abilità i telecomandi, elettrodomestici e accessori, caldaie e quant'altro a me è sicuramente negato, acquistò uno smartphone di ultima generazione. Le prime conseguenze furono gradevoli. Per esempio, uscivamo col cane per una passeggiata ed al ritorno, dopo aver consultato il suo congegno, sentenziava. "Abbiamo percorso 2 km e 700 metri, alle media di 4,6 con pendenze nulle." Ancora più lodevole il fatto che uscendo alla ricerca dell'auto parcheggiata, cosa che in certi casi richiedeva ore, prese a domandare allo strumento: "Dove ho parcheggiato?" E questo rispondeva, con voce un po' vitrea ma ferma: "la tua auto è in via... all'altezza del numero... ecc".

Prendemmo a considerare lo smartphone come un amico, tanto da dargli un nome, Mr. Google, anche se aveva voce femminile. E come amico cominciai a trattarlo anche io, quando guidavo l'auto su percorsi nuovi, chiedendo a mia moglie di attivarlo. E insomma mi sembrava che questa vita a tre, in una sorta di famiglia allargata, potesse anche andar bene. Finché, un giorno, scoprii che senza preavviso stava sconfinando nel settore da sempre appartenuto a me e alla mia agenda. Per esempio, con il suo trillino ricordava a mia moglie scadenze di qualsiasi tipo. Quelle dei compleanni dei nipoti ancora ancora, ma anche le bollette, il fisco, le assicurazioni e così via. Temetti, così, agli occhi di mia moglie, di aver perso del fascino. Ormai mi era negato quell'entrare in salotto da padrone dicendo "Ma lo ricordavi che dobbiamo andare dalla commercialista?"

Il peggio però doveva ancora succedere. Da sempre, seduto sulla mia poltrona di comando con biblioteca a lato, se mia moglie chiedeva qualcosa, una

data storica, notizie su un personaggio o altro del genere io avevo una grande occasione per crescere di orgoglio e di prestigio. Era il mio momento. Unico in famiglia a sapermi muovere fra migliaia di volumi disposti in apparenza a casaccio, trovavo nell'arco di minuti la risposta. Ma adesso lei chiedeva a Mr. Google, non a me. E io non facevo in tempo ad alzarmi, a prendere un libro per la costola, che già mi snocciolava la risposta. E dunque, cominciai a temere che Mr. Google avesse strani obiettivi. C'era uno di troppo fra di noi, ed ero io. La certezza sarebbe arrivata dopo poco. Dovevamo fare un viaggio all'estero. Ebbene, Mr. Google cominciò due settimane prima a inviare strani messaggi sulle cose da vedere nella zona, la temperatura, i migliori alberghi. Ossessivo, inquietante. Finché due giorni prima, prese a scrivere messaggi sul tipo "ricorda, il tuo aereo parte da Fiumicino a quest'ora, sbarca a quest'altra, troverai pioggia e sole, la temperatura è questa". Chi poteva averlo informato del viaggio? Quale logaritmo possedeva che io non avrei mai potuto avere? Sì, certo – sosteneva mia moglie – ha letto l'email del tour operator e agisce di conseguenza. Ma può essere vero? E perché lo ha letto? Quale entità, realmente si nasconde dentro lo smartphone? Mi inquieta, lo temo. E se da piccolo ero certo che un fringuello – o era piuttosto un canarino? - si nascondesse dentro l'apparecchio radio, e se mio suocero urlava alle segreterie telefoniche impropri di ogni tipo perché non rispondevano alle sue domande, non ho forse diritto io, nato nel dopoguerra, di covare sospetti? Dopo 50 anni di matrimonio o giù di lì, mi scopro anche geloso. E' questa la vita che ci aspetta nei prossimi anni, noi, i nostri figli, i nostri nipoti? E che ne pensa il garante della privacy? Mr. Google, la prego, sia più discreto. Eravamo una famiglia felice.

# Le opere di Misericordia corporale nell'arte

di **Cristina Acidini**

Dopo la conclusione del Giubileo della Misericordia indetto da papa Francesco, si può trarre il bilancio di un'occasione speciale che ha toccato anche - fra i tanti temi ed aspetti - la resa figurativa attraverso le arti di un nobile sentimento, ispiratore di pratiche caritatevoli sia spirituali sia corporali.

La parola italiana "Misericordia" era uguale in latino, composta da *misereus* ho pietà, *cor* cuore: la miseria altrui tocca il nostro cuore (così un Dizionario etimologico del XIX secolo). Il Vocabolario degli Accademici della Crusca (1612) la definiva "Affetto, che si muove nell' animo nostro, ad aver compassione ad altrui nelle sue miserie, e a sovvenirlo". Nella visione cristiana del mondo, la misericordia è un attributo della Madonna. "In te misericordia, in te pietate" è il memorabile verso di Dante nel *Paradiso*, 33. "Nel corso dei secoli è stata sempre avvertita l'esigenza di riferire alla figura di Maria la missione sociale della Chiesa nel mondo - scrisse il grande mariologo padre Stefano De Fiores (*La Madonna ispiratrice dell'impegno sociale dei Cristiani* in "Madre di Dio" N. 11 novembre 2004) - ... il richiamo ispiratore a Maria è immanente a ogni forma di assistenza". Per venire dunque alle arti figurative, il principio spirituale e morale della Misericordia trova nella Madonna una ricorrente espressione. E' di grande interesse a Firenze la "Misericordia del Bigallo" della cerchia di Bernardo Daddi (1342) nelle sembianze di una solenne basilissa levitante sulla città, che suggerisce la devozione col suo atteggiamento di preghiera e l'assistenza, con le sette opere di Misericordia corporale evocate da immagini e parole: *visito, potò, cibo, redimo, tego, colligo* e *condo*, sintesi in latino delle sette opere desunte dai Vangeli: Dar da mangiare agli affamati, Dar da bere agli assetati, Vestire gli ignudi, Alloggiare i pellegrini, Visitare gli infermi, Visitare i carcerati, Sepellire i defunti.

Resta ancora da definire se l'immagine del Bigallo, che credo fosse ispirata da un'an-

tica icona bizantina, sia la Madonna o una personificazione della Misericordia. Certo è che dal Gotico al Rinascimento fu messa a punto e diffusa l'iconografia della Madonna della Misericordia, che allarga il manto in atto protettivo ad accogliere le comunità più diverse, a partire dai confratelli di associazioni laiche a scopo solidale, e specialmente della Misericordia. In alcuni casi la Madonna protegge gruppi ben precisi di persone: così nella lunetta di Domenico Ghirlandaio nella Chiesa di Ognissanti, 1472 circa, dove si vede la famiglia Vespucci ai piedi della Vergine.

Una vivace e tenera versione è la *Madonna degli Innocenti* di Jacopino del Conte (1530, MUDI), dove i bambini accolti nello Spedale degli Innocenti fanno capolino da sotto il manto della Madre celeste, seminudi e indisciplinati. Spesso è l'intero popolo di Dio che si raduna attorno alla Madonna (Ridolfo del Ghirlandaio, XVI sec., Oratorio della Madonna del Bigallo).

Un capolavoro rinascimentale con questo soggetto è il *Polittico della Misericordia* di Piero della Francesca, dipinto a partire dal 1445 per la Compagnia omonima (Sansepolcro, Museo Civico), dove la Madonna maestosa spalanca il manto sull'umanità in preghiera così da offrire un simbolico rifugio, accogliente e solido come un'architettura chiesastica.

Quanto alle Opere di Misericordia corporale, non è un caso che esse trovino le raffigurazioni più alte ed eloquenti in contesti di accoglienza ospedaliera, sui percorsi dei pellegrini che attraversavano la Toscana lungo le Vie Francigena e Romea. Due esempi straordinari, Santa Maria della Scala a Siena e lo Spedale del Ceppo a Pistoia.

A Siena, nel ciclo di affreschi del "Pellegrinaio" dedicato alla storia e al funzionamento dell'ospedale (1441-44), Domenico di Bartolo raffigurò almeno cinque opere, quelle riguardanti gli ignudi, gli assetati, gli affamati, i pellegrini e i malati, tutte necessarie a viandanti e infermi. Le scene - autentici capolavori - nel rappresentare con vivezza



foto 1

di dettagli le varie fasi dell'accoglienza e della cura, danno l'impressione non soltanto di celebrare la missione caritatevole del luogo, ma anche di dare istruzioni visive agli "operatori", diremmo oggi, e ai degenti locali e stranieri: è un manuale artistico di comportamenti corretti, che non ha bisogno di parole.

A Pistoia, caposaldo del Cammino di Santiago, lo spedale del Ceppo reca nel portico di facciata il celebre fregio (foto 1 e foto 2) in terracotta invetriata di tipo robbiano, di Giovanni della Robbia e Santi Buglioni (1525 - 1527), completato da Filippo Paladini alla fine del XVI secolo. Ne fu com-

mittente Leonardo Buonafé, spedalingo fiorentino amante delle arti. Qui, formella per formella sono illustrate le sette opere, con speciale enfasi sul "Visitare gli infermi", che mostra i medici in ospedale mentre assistono i malati nei loro letti singoli puliti e ben rifatti, esaminando urine e tastando polsi.

Nel museo della Misericordia, due tavolette di Santi di Tito (fine del XVI secolo) raffigurano l'assistenza agli infermi e la sepoltura dei morti, tipiche della Venerabile Arciconfraternita. Scene piccole e semplici, esprimono con quieto naturalismo la vicinanza misericordiosa dei confratelli nelle ore della sofferenza e della solitudine estrema.



foto 2

# Un "codice rosa" per prendersi cura dei più fragili

di **Donatella Lippi**

Lo scrittore Michel Pastoureau, il più grande esperto del mondo dei colori, ha in più occasioni documentato come il rosa sia una sfumatura tra le meno apprezzate: "tutti i rossi che tendono al rosa e al viola sono considerati spregevoli per l'occhio, brutti e volgari se non addirittura ripugnanti".

Dolce e delicato, scandaloso e pacchiano - pensiamo al rosa *shocking* - tenero e lezioso, dal rosa maschile denigratorio al rosa femminile, si assiste a una vera e propria rivoluzione antropologica, che ha visto, solo in tempi molto recenti, l'attribuzione dell'azzurro ai neonati maschi e alle femmine il rosa, identificabile in quel termine *ρόδεις*, che indica il fiore e metaforicamente anche il colore. Oggi, però, il rosa si carica di un'altra valenza, inserendosi anche nel codice colore del *triage*.

Il *triage*, ben noto a chi opera in ambito sanitario, è un termine francese, che indica un'operazione di smistamento: viene generalmente usato per selezionare la gravità di una situazione, secondo classi di urgenza/emergenza crescenti, ma, in realtà, questa tecnica viene applicata tutte le volte che sia necessario selezionare una serie di utenti verso gli operatori opportuni. Per rendere universalmente identificabile l'urgenza del trattamento per ogni singolo soggetto, il metodo del *triage* usa, infatti, un codice colore, che si compone, in ordine di gravità, di quattro classi: bianco, verde, giallo e rosso. Il nero, considerato successivo al rosso, identifica, generalmente, un soggetto deceduto. A questo strano arcobaleno, si è aggiunto, recentemente, il rosa, identificato con questo

colore, molto probabilmente, perché è rivolto in massima parte, alle donne...

Non a caso, *Codice rosa* è, anche, il titolo di un libro, che propone la storia della genesi di una Task Force, nata a Grosseto nel 2010, destinata a fungere da modello in tanti altri contesti: *Codice rosa. Il magico effetto domino*, a cura di G. Meucci, Pacini ed., Pisa 2011.

L'esperienza, infatti, è stata sperimentata a Grosseto, tra le prime sul territorio nazionale, e ha avuto lo scopo di individuare e contrastare il fenomeno della violenza sulle fasce più deboli della popolazione: donne, in primo luogo, ma anche minori, anziani, vittime di discriminazioni. La task force era costituita da magistrati della Procura di Grosseto e dal personale sanitario del Centro di coordinamento vittime di violenza della Asl 9: con la sottoscrizione del protocollo d'intesa tra la Regione Toscana e la Procura Generale della Repubblica di Firenze, il progetto è diventato regionale.

Successivamente, ha poi preso avvio la sperimentazione nelle Aziende sanitarie di Arezzo, Lucca, Prato, Viareggio e Grosseto: l'effetto "domino" ha, poi, coinvolto le Aziende sanitarie di Pisa, Livorno, Empoli e le Aziende ospedaliere fiorentine Careggi e Meyer.

La diffusione a livello regionale si è completata con l'adesione delle Aziende sanitarie di Massa e Carrara, Pistoia, Siena, Firenze e Aziende ospedaliere Pisana e Senese.

Il progetto si coordina con altri di livello regionale e nazionale, come il programma "Bollini Rosa", che segnala gli ospedali attenti alle esigenze delle donne,

sviluppato dall'Osservatorio Nazionale sulla salute della Donna, che offre strategie di prevenzione primaria e secondaria e contribuisce alla promozione della cultura della salute di genere.

Il Codice Rosa identifica, quindi, un percorso di accesso al pronto soccorso, riservato a tutte le vittime di violenze che, a causa di particolari condizioni di fragilità, più facilmente possono diventare vittime di maltrattamenti e discriminazioni: il Codice Rosa non sostituisce quello di gravità, ma viene assegnato insieme a questo da personale formato a riconoscere segnali non sempre evidenti di una violenza subita, anche se non dichiarata. Quando viene assegnato un Codice Rosa, si attiva il gruppo operativo composto da personale sanitario (medici, infermieri, psicologi) e dalle

forze dell'ordine: il gruppo operativo si fa carico della vittima, avviando le procedure di indagine per individuare l'autore della violenza e, se necessario, allertando le strutture territoriali.

Al codice è dedicata una stanza apposita all'interno pronto soccorso, la Stanza Rosa, dove vengono create le migliori condizioni per l'accoglienza delle vittime, per garantire un'assistenza protetta, salvaguardando la privacy e l'incolumità fisica e psichica, assicurando la massima velocità di azione nei confronti dei responsabili del reato.

La sinergia tra le Istituzioni, quindi, ha consentito la realizzazione di un percorso virtuoso, costruito su esperienze di vita drammaticamente offese, stemperando la gravità della situazione nella sfumatura acquerellata di un colore.



***“Accoglienza e aiuto  
alle vittime di violenza”***

**Codice rosa**





# Fede e natura

## Renzo Buricchi e la "strada dell'estrema semplicità"

Gildas Vigan

Libreria Editrice Fiorentina

Gildas Vigan è un giovane sacerdote del Benin, giunto in Italia per discutere la propria tesi di dottorato.

In modo del tutto casuale viene a conoscenza del singolare cammino spirituale compiuto da Renzo Buricchi, oggi conosciuto come il "Tabaccaio di Prato" (1913-1983).

titolo Fede e Natura. Renzo Buricchi e la "strada dell'estrema semplicità", ottenendo il massimo dei voti.

Il "Tabaccaio di Prato", nonostante avesse solo la terza elementare, è riuscito a dare un grande contributo teologico anche alla Chiesa.

La sua spiritualità, che coinvolse soltanto pochissimi amici che ne condivisero l'avventura e che oggi ne sono testimoni, continua ad attirare sempre più persone da tutta Italia e anche dall'estero.

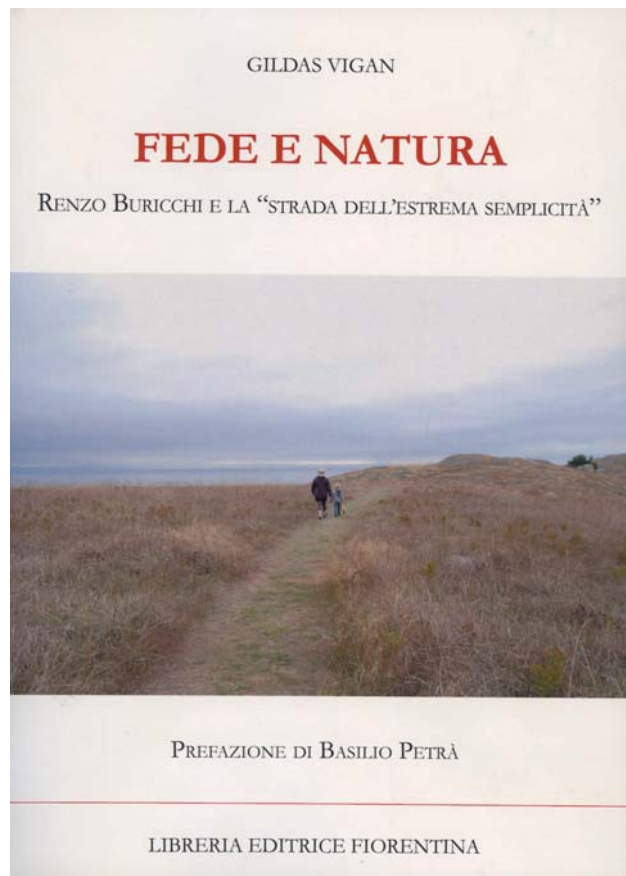
Buricchi, nato in una famiglia contadina di Seano nel 1913, si appassionò alla lettura del libro della natura. Ne sfogliò le pagine nel podere di famiglia, osservando i suoi "miracoli": l'avvicinarsi delle stagioni, lo sbocciare dei fiori, il maturare dei frutti, la crescita dell'erba ma anche il silenzioso lavoro della api e delle formiche.

Questa passione fece di lui, già da piccolo, un ricercatore.

La sua non fu però una ricerca scientifica, ma volta a scoprire da dove scaturiva la creazione e chi fosse e dove si trovasse il Creatore. In poche parole, fin da bambino, si trovò davanti alla grandezza di Dio. Il laboratorio più grande lo trovò nel Vangelo, perché cercava una verità assoluta. Con l'aiuto di Francesco

d'Assisi, Renzo intraprese un cammino solitario e comprese che non avrebbe potuto capire Cristo se non avesse messo in atto le indicazioni di Giovanni Battista: "fate penitenza per spianare le vie del Signore".

Concepì la penitenza come rinuncia, una rinuncia che gli permetteva di allontanarsi dalla materia e dalle sue seduzioni. Solo così il suo spirito poteva espandersi e permettere alla grazia del Signore di entrare in lui.



Rimane affascinato dalla scoperta di come quest'uomo, privo di cognizioni teologiche e filosofiche, fosse riuscito a tracciare con estrema semplicità un nuovo percorso in grado di condurre chiunque nei punti più profondi della fede.

Avendo subito intuito quanto bene poteva scaturire dalla larga diffusione di questa vicenda, dopo una lunga e accurata ricerca, l'autore rompe ogni indugio e trova il coraggio di presentare alla Facoltà Teologica dell'Italia Centrale la tesi dal

# Papa Francesco a Firenze un anno dopo

di **Duccio Moschella**

C'eravamo tutti, e non lo dimentichiamo. E' passato poco più di un anno dalla visita di Papa Francesco a Firenze, ma il suo abbraccio è ancora caldo. I ragazzi della Fondazione San Sebastiano e i fratelli che lo chia-



mavano dal sagrato della sede di piazza del Duomo ricordano benissimo il momento in cui Francesco è sceso dalla Papamobile non appena, su indicazione dell'arcivescovo Giuseppe Betori che si trovava al suo fianco, il Pontefice ha letto lo striscione di benvenuto esposto sulla facciata e soprattutto tutte le persone in attesa davanti all'oratorio.

Quel fuori programma è stato solo uno dei tanti momenti indimenticabili di una giornata storica per Firenze e una «Chiesa italiana - che il Santo Padre vuole - inquieta, sempre più vicina agli abbandonati, ai dimenticati, agli imperfetti», che non sia «ossessionata» dal potere, dal difensivismo impaurito dal confronto fra culture. Oggi, dodici mesi dopo, cosa è rimasto di quel giorno? Le risposte sono soggettive. E' fuori dubbio che siano stati gettati tanti semi, che daranno frutto più avanti nel segno, comunque, dello stile Bergoglio. Non è peraltro casuale, che pochi giorni dopo la conclusione del Convegno ecclesiale nazionale, svoltosi a Firenze, la Chiesa universale abbia dato inizio all'appena concluso Giubileo straordinario della Divina Misericordia. Forti di un rinnovato impulso, come movimento delle Mise-

ricordie, abbiamo camminato insieme seguendo i passi del Papa, sulle nostre strade o nei territori dell'Italia centrale devastati dal terremoto. Testimonianza, affetto e vicinanza al prossimo sono e restano i nostri imperativi morali, senza dimenticare che nulla è possibile senza l'orizzonte di speranza offerto dalla Provvidenza. Professionalità e impegno sono necessari, ma da soli non bastano; con le nostre uniche forze non ce l'avremmo mai fatta, per esempio, ad accompagnare alla messa allo stadio oltre 1.500 persone fra anziani e disabili. Noi Misericordia, insieme ad alcune Consorelle e soprattutto alla grande famiglia dell'Unitalsi, abbiamo risposto "Eccoci" alla richiesta dell'arcivescovo Betori e tutto ha funzionato senza intoppi in un clima di grande gioia anche al termine di una giornata comunque estenuante, seppur indimenticabile. «L'ho detto più volte e lo ripeto ancora oggi a voi: preferisco una Chiesa accidentata, ferita e spor-

ca per essere uscita per le strade - ha detto Francesco in Cattedrale parlando ai vescovi e ai delegati delle Chiese locali, citando un passaggio della sua esortazione apostolica *Evangelii Gaudium* -, piuttosto che una Chiesa malata per la chiusura e la comodità di aggrapparsi alle proprie sicurezze». Anche in mezzo alle tentazioni. Una in particolare riguarda anche noi: la paura di non farcela, di avere «l'ossessione di preservare la propria gloria» - sono parole di Francesco -, essere ossessionati dal 'potere', cadere nell'astrattismo, che fa perdere di vista «umiltà, disinteresse, beatitudine». «Se non assume i sentimenti di Gesù, la Chiesa si disorienta, perde il senso», ha continuato Francesco interrotto dagli applausi, e una «Chiesa che pensa a se stessa e ai propri interessi» è «triste». Se sostituiamo alla parola "Chiesa" la parola "Misericordia" il valore non cambia. Il disinteresse si esprime invece con una «fede rivoluzionaria» che grazie allo Spirito fa uscire da noi stessi per essere uomini che hanno «la capacità di donarsi». Occorre una «grandezza umile» caratteristica di chi conosce «la ricchezza della solidarietà» e non si arrende mai, soprattutto nelle difficoltà.

# Le ultime conversazioni di papa Benedetto

di **Giovanna Carocci**

La recente uscita del libro - intervista di Papa Benedetto (**Benedetto XVI**, *Ultime conversazioni*, Garzanti, 2016) concessa a Peter Seewald, suo amico e biografo di lunga data, rappresenta un'emozionante ed importante lettura, che getta viva luce sulle vicende personali di Joseph Ratzinger. Offre, nello stesso tempo, un profondo giro d'orizzonte sulla vita, le vicissitudini, gli sviluppi ed i problemi di portata storica che hanno interessato la Germania, la Chiesa tedesca e quella universale, prima durante e dopo il Concilio, fino alle ultime vicende legate alla rinuncia ed al suo successore papa Francesco.

Si tratta di un libro da leggere con attenzione, senza fretta per i contenuti, interessantissimi e profondi che presenta, per i riferimenti teologici e culturali che richiedono riflessione e per l'orizzonte di ampio respiro che propone.

Eppure non ce la si fa a non correre, tanto il racconto di quella vita, di quegli incontri ed i continui cambiamenti di prospettiva ne fanno un testo avvincente che si legge tutto d'un fiato, per poi tornare sui nostri passi per una lettura più meditata e selettiva.

Ma andiamo per ordine, anche se ovviamente mi limiterò ad accennare solo ad alcuni fra i numerosi temi affrontati.

Seewald, nelle sue domande, segue una semplice scansione cronologica, suddividendo la biografia di Benedetto a partire dalle tappe che hanno scandito la sua esistenza: così il racconto inizia dall'infanzia e dalla famiglia umile e non di rado povera, ma profondamente credente del papa emerito, che confessa con semplicità di essere rimasto segnato per la vita dalla fede rocciosa del padre.

Una famiglia anche scossa e travagliata dalla tempesta nazista, ma non piegata, nella quale ancora una volta il padre, decisamente antinazista, indica la via.

Fra i capitoli più emozionanti occorre segnalare quelli relativi alla posizione delle Chiese in Germania rispetto al nazismo, con una resistenza soffocata crudelmente

ma non assente, soprattutto nella Chiesa cattolica (tanto per avere un'idea: nel lager di Dachau furono deportati 36 ministri luterani e ben 411 preti cattolici tedeschi); al dopoguerra quando il paese sconfitto, affamato ed in cerca di riscatto morale guarda con fiducia al Cattolicesimo e si aspetta proprio da quel versante le energie e gli uomini più integri e preparati. Ratzinger in quel tempo è studente di teologia a Frisinga e ben presto i suoi docenti si accorgono del suo valore e del suo acume. Risalgono a quegli anni, insieme ai molteplici interessi culturali e teologici, due degli "incontri" fondamentali della sua vita interiore: quelli con Agostino e con Romano Guardini, conosciuto personalmente proprio allora.

Ancora da seminarista è già un promettente teologo ma la sua fisionomia interiore - l'aspetto forse più affascinante di Ratzinger - è resa evidente dal motto prescelto per l'invito alla sua prima Messa,

*"Non siamo i padroni della vostra fede, ma i servi della vostra gioia"* (2Cor. 1,24), già rivela quel timbro umile e libero insieme che lo caratterizzerà tutta la vita.

E' impossibile dare conto nella brevità di un articolo, della ricchezza di temi, personaggi e situazioni vissute dal futuro papa. Dall'insegnamento nelle principali università tedesche (Bonn, Munster, Tubinga, Ratisbona), agli incontri ed amicizie (quelle con De Lubac e von Balthasar ad es.); alle dispute e discussioni con i teologi più noti ed importanti del secondo Novecento, ai giudizi sempre sereni e amichevoli ma netti su uomini e vicende (da Kung alle derive post-conciliari), Benedetto XVI getta una luce viva, perché aperta e nutrita di fede e di preghiera, su gran parte delle vicende, anche drammatiche, che hanno visto protagonista la Chiesa negli ultimi cinquant'anni.

Centrali e meticolosamente ricostruite le fasi del Concilio, cui il giovane ma già affermatissimo teologo Ratzinger partecipò come perito del Cardinale di Monaco, Frings. Il prelado, ormai cieco, affidava a

Ratzinger l'elaborazione delle sue proposte, che raccolsero molti consensi ed entrarono nelle formulazioni conciliari. Il Ratzinger di allora si riteneva un progressista: *All'epoca essere progressisti non significava ancora rompere con la fede, ma imparare a comprenderla meglio e viverla in modo più giusto, muovendo dalle origini. Allora credevo ancora che tutti noi volessimo questo. Anche progressisti famosi come Lubac, Danielou e altri avevano un'idea simile. Il mutamento di tono si percepì già il secondo anno del Concilio e si è poi delineato con chiarezza nel corso degli anni successivi.*

Fu allora, nella seconda metà degli anni Sessanta, che il giovane ed affermato teologo sentì la necessità interiore di compiere scelte nette, a qualunque prezzo:

*Più tardi si creò la divisione fra chi rifiutava il Magistero e andava per la propria strada e chi affermava che si poteva fare teologia solo dentro la Chiesa...noi sapevamo che la teologia senza la Chiesa finisce per parlare a proprio nome e quindi perde significato.*

Sono anni drammatici ma anche incredibilmente vivi, nei quali i grandi spiriti, convertiti per lo più nei decenni precedenti, quando il cattolicesimo appare come il grande faro contro i totalitarismi, fanno sentire la propria voce in difesa della fede denunciando le derive relativistiche di tanta parte del post-concilio. Come il grande storico dei concili Hubert Jedin, (per metà ebreo, durante la guerra, aveva trovato rifugio in Vaticano), o l'indologo Hacker, che veniva dal luteranesimo.

Ratzinger non lo ricorda, ma simili allarmi lanciò il grande Maritain nel suo celebre *Paysan de la Garonne*. E non basta, i riferimenti a grandi intellettuali tedeschi convertiti al cattolicesimo sono nutriti e fanno trapelare molto della forza spirituale, morale ed intellettuale della Chiesa tedesca ed universale del Novecento. Si tratta di un tesoro di fede e di coraggio, nella estrema difficoltà dei tempi, che ha molto ancora da dire e da dare a tutti noi, che ci muoviamo in un'epoca altrettanto oscura.

Pur rivendicando la sua distanza e libertà dalla politica e anche dalle "cordate" vaticane, cui fa esplicito riferimento, Ratzinger non rinuncia a darne una definizione ed un orizzonte limpidi ed impegnativi: *non ho mai cercato di far politica, ma la politica e la filosofia che c'è dietro, mi hanno sempre*

*interessato molto. La politica vive di una filosofia. Non può essere sempre semplicemente pragmatica, fermarsi al "facciamo qualcosa". Deve avere un'idea della totalità. Questo aspetto mi ha sempre toccato.*

La questione della politica richiama di per sé un tema che mi è particolarmente caro e che d'altronde si colloca al cuore del messaggio cristiano: l'uomo di fede e il mondo; il rapporto Chiesa-mondo. Ratzinger si colloca nel medesimo e sempre riconfermato giudizio del Vangelo giovanneo: *Se il mondo vi odia, sappiate che prima di voi ha odiato me. Se foste del mondo il mondo amerebbe ciò che è suo, poiché invece, non siete del mondo, per questo il mondo vi odia. (Gv. 15, 18). Io ho dato loro la tua parola e il mondo li ha odiati perché essi non sono del mondo come lo non sono del mondo. (Gv. 17, 14)*

Intendendo per mondo il piano naturalistico e carnale della creazione decaduta e asservita al diavolo; mentre il credente è un uomo nuovo, rinato nel battesimo per opera dello Spirito Santo davanti al quale si spalanca l'orizzonte temporale dell'impegno per il Regno dei cieli e la gioia futura del Paradiso. Nel suo lungo servizio, umile e libero, Ratzinger, riandando alla sua ultima tappa, quella di pontefice e successore di Pietro, ci regala una comprensione nuova e profonda - bellissima - del ministero petrino, che però in qualche modo riguarda e comprende anche tutti noi: *La croce è il luogo autentico del vicario di Cristo... perché il papa deve rendere quotidiana testimonianza, incontra quotidianamente la croce. Quindi la dimensione della martiria, nel senso di portare la croce del mondo e i suoi problemi sarà sempre presente. E' una cosa molto importante. Se un papa ricevesse solo gli applausi dovrebbe chiedersi se non stia facendo qualcosa di sbagliato. In questo mondo, infatti, il messaggio di Cristo è uno scandalo iniziato con Cristo stesso. Ci sarà sempre contraddizione e il papa sarà sempre segno di contraddizione.*

Ancora una volta papa Benedetto ci fa muovere di piano, portandoci in quella sua caratteristica altezza, ove si respira l'aria pura e limpida di una fede che non teme mai di misurarsi con la ragione ma che, proprio per questo motivo, sa anche arrendersi in adorazione davanti al mistero ineffabilmente sapiente di Dio.

# Una profonda ferita al cuore del nostro Paese

## *Il terremoto mette in ginocchio l'agricoltura e l'allevamento dell'Italia centrale*

di **Alessandro Maresca**

24 agosto, 26 ottobre, 30 ottobre. Tre date che faremo fatica a dimenticare. Sono quelle in cui le scosse di terremoto (in tutto ben oltre le 20mila) hanno assunto una dimensione tale da uccidere prima 300 persone e poi portare gradualmente all'esasperazione le popolazioni di vasti territori di Lazio, Umbria e Marche. Miracolosamente l'ultima fortissima scossa di 6.5 gradi, con epicentro a Norcia, del 30 ottobre scorso, non ha causato vittime. Ma il territorio ha continuato a subire pesanti ferite. Alcune, forse, insanabili.

Il primo pensiero va alle vittime che, almeno in parte, potevano essere evitate. La mancanza di strutture antisismiche, il fatto che alcune costruzioni fossero state realizzate con materiali scadenti, i lavori malamente eseguiti per lucrare sui profitti... purtroppo ancora una volta hanno fatto lievitare il numero delle persone uccise dal sisma. Niente da dire, invece, sui soccorsi che, ben coordinati ed efficienti, sono arrivati tempestivamente svolgendo un ottimo e prezioso lavoro a sostegno delle popolazioni colpite.

Molti non sanno però che il terremoto ha aperto una profonda ferita nel cuore agricolo e zootecnico del nostro paese. Lo stress del terremoto ha colpito anche gli animali. Le vacche delle zone terremotate, oltre a rischiare di rimanere travolte dal crollo delle stalle, hanno ridotto la produzione di latte del 30%, causando un ulteriore danno economico agli allevatori. Allo stesso tempo sono aumentati i costi di gestione nelle stalle distrutte, inagibili o lesionate, e quelli per la consegna del latte a causa delle strade dissestate. Mandrie e greggi si sono trovate spesso senza ricoveri, preda di animali selvatici e ladri di bestiame. Per fortuna lo Stato ha provvedu-

to con uno stanziamento di 400 € per capo bovino nell'ambito di uno stanziamento complessivo di 11 milioni di euro che ha previsto anche il finanziamento di stalle mobili e di ricoveri d'emergenza per gli allevatori.



## Territorio sotto controllo

Il terremoto, che non solo mina la staticità delle infrastrutture idrauliche ma altera la morfologia del territorio, tende ad aumentare il rischio idrogeologico.

«Il controllo a tappeto del territorio da parte dei Consorzi di bonifica è scattata subito dopo i primi eventi sismici e prosegue costantemente da settimane. Il terremoto ha colpito in particolare i comprensori di 3 consorzi di bonifica: Reatina (Rieti), Tevere Nera (Terni), Marche (con Pesaro), che stiamo tenendo sotto stretta sorveglianza» ci spiega **Francesco Vincenzi**, presidente dell'Associazione nazionale dei consorzi di gestione e tutela delle acque irrigue (Anbi). Un problema emergente, dalle gravi conseguenze (tutte ancora comunque da valutare) sull'assetto idrogeologico, è l'abbassamento dei terreni (decine di centimetri) in alcune zone terremotate. In caso di pioggia un terreno depresso non riesce più a far defluire naturalmente l'acqua, tendendo ad allagarsi; diventa quindi necessario studiare nuove reti di sgrondo idrico con la realizzazione di infrastrutture (canali e centrali idrovore), bisognose di investimenti.

In Umbria a destare le maggiori preoccupazioni è il fiume Nera, di cui il Consorzio di bonifica Tevere Nera tiene sotto controllo la staticità delle sponde e il regolare fluire delle acque, che potrebbe essere improvvisamente ostruito da cadute di alberi o crolli di manufatti a ridosso dell'alveo. Nel centro di Terni è "osservato speciale" il canale Sersimone a causa della vetustà degli argini.

Nel Lazio, il Consorzio di bonifica Reatina, dopo aver operato ad Accumuli, sta verificando la staticità della rete idraulica (sponde ed edifici), in gran parte risalente agli anni '40. Altra incognita sono le conseguenze sotterranee dei sismovimenti tellurici, che potrebbero avere attivato frane e faglie, le cui conseguenze saranno riscontrabili nel tempo a venire. A preoccupare più di tutto è l'impianto idrovoro di Ripasottile, in comune di Colli sul Velino, già danneggiato dal terremoto umbro del '98 e da quello de L'Aquila. Dall'efficienza di tale impianto dipende la sicurezza idraulica di ben 5mila ettari, che scaricano le acque nel lago di Ripasottile, da dove vengono gettate nel fiume Velino grazie alle pompe della centrale idrovora. Il terreno paludoso non favorisce la verifica di eventuali danni. Nelle Marche sono le dighe (Gerosa, San Ruffino, Cingoli, Rio Canale e Mercatale) a essere costantemente monitorate dal Consorzio di bonifica Marche in collaborazione con l'Ufficio Dighe di Perugia.

Per fortuna fino a ora non è stata riscontrata nessuna particolare anomalia.

Molti di loro, inizialmente, avevano addirittura deciso di non denunciare i crolli e i danni alle stalle per evitare di essere allontanati, per motivi di sicurezza, dai loro animali che non volevano abbandonare.

A causa del terremoto sono a rischio alcuni tesori gastronomici a denominazione di origine del territorio come il ciauscolo (particolare salsiccia di maiale), le lenticchie di Castelluccio, la caciotta di Urbino. Senza contare il vino, i prodotti della zona terremotata a denominazione di origine raggiungono le 17mila tonnellate, per un fatturato di 122 milioni di euro, un valore all'export di 13 milioni e 17mila imprese interessate al processo produttivo di queste dop e ipp. I prodotti che vengono esportati sono in particolare il prosciutto di Norcia (oltre

7 milioni di euro), i salamini alla cacciatora (quasi 5 milioni) e l'olio dell'Umbria (oltre un milione e mezzo). I dati sono forniti dal Centro studi di Confagricoltura. Ma oltre ai prodotti a indicazione geografica, ci sono molto altri prodotti agricoli tradizionali e rilevanti per le aree interessate dal sisma, che rappresentano importanti presidi di qualità del nostro agroalimentare, come i tartufi, le patate, il grano duro, il vino, gli oli extravergini d'oliva (molti a denominazione di origine), sino ai trasformati di carne (salumeria) e del latte (per la produzione di formaggi di vario genere). La produzione del prosciutto di Norcia (2.350 tonnellate per oltre 50 milioni di euro, dato Coldiretti) ha visto le strutture (magazzini, prosciuttifici e locali uti-

lizzati per la stagionatura) pesantemente danneggiate dal sisma.

«La casa e la stalla erano già crollate il 24 agosto - afferma **Valentina Fausti**, giovane imprenditrice di Norcia -. Eano rimasti solo il negozio e il laboratorio, ma dal 30 ottobre non abbiamo neppure più quelli, per un danno complessivo di 2 milioni di euro. Abbiamo perso anche tutto il raccolto di cereali stipato nel magazzino del casolare crollato. All'azienda restano solo i 400 suini dell'allevamento, inizialmente senza recinzioni, stalle e acqua. Nonostante questo non abbandonerò mai Norcia. Mi sono sempre dedicata a questo lavoro e non voglio arrendermi. D'altra parte se anche noi giovani dovessimo andare, sarebbe davvero la fine».

# Italiani nel mondo: corriamo il rischio di partire per non rinunciare alla nostra libertà

di **Riccardo Giumelli**

Digito la parola "migrante" sul mio smartphone. Lo faccio ascoltando le parole S.E. Mons. Guerino Di Tora, vescovo ausiliare di Roma e presidente della Fondazione Migrantes, durante la presentazione dell'*XI Rapporto sugli Italiani nel Mondo*, quando sentenzia che oggi si deve parlare "non più migranti ma di viaggiatori". Tra le parole che il mio smartphone suggerisce da affiancare a "migrante" nella ricerca, appaiono "morto" e "affogato". L'algoritmo nascosto - e pensato da qualche anonimo ingegnere - suggerisce queste macabre accoppiate più probabili.

Se scrivo viaggiatore, invece, suggerisce mondo. Quell'algoritmo, che immagino funzioni per affinità e frequenza, propone un duplice ruolo quello del migrante che incontra le sofferenze, probabilmente la morte, e quello del viaggiatore del mondo, *global player*, uomo d'affari, turista, cercatore di nuove esperienze.

Dico tutto questo a partire dai temi che un grande lavoro come quello del RIM (Rapporto Italiani nel Mondo), curato da Delfina Licata, racconta. Ricordiamo che la sua recente pubblicazione ha ottenuto un'importante attenzione mediatica: titoli e prime pagine dei quotidiani nazionali, diffusione nei maggiori TG televisivi e alla radio, nonché nei programmi del cosiddetto *infotainment* (informazione e intrattenimento al medesimo tempo). Il tema che ha catturato la stampa è stato quello dei giovani italiani che continuano ad andarsene sempre più numerosi, soprattutto dalle regioni italiane che hanno un reddito procapite più elevato: Lombardia e Veneto.

Ma il tema di cui tratto qui è la mobilità contemporanea. Il Rapporto, oltre a raccontarci quantitativamente e qualitativamente la presenza italiana nel mondo, è,

a mio avviso, un testo straordinario sulla mobilità italiana globale o come si scrive dei "portatori sani di italianità". Non a caso parte da un possibile significato che papa Francesco dà alla parola felicità: la divano-felicità, quella per la quale si è portati a "credere che per essere felici abbiamo bisogno di un buon divano. Un divano che ci aiuti a stare comodi, tranquilli, ben sicuri... un divano che ci faccia stare chiusi incasa senza affaticarci, né preoccuparci". La motivazione è da ricercarsi nell'alternativa che lo stesso papa propone: "non farsi rubare la libertà", "andare per le strade seguendo la 'pazzia' del nostro Dio" ad "incontrare l'altro", tanto da farci richiamare alla mente Steve Jobs e il suo "*stay hungry, stay foolish*". La mobilità vs la paralisi, caratterizzate dal rischio e dalla libertà la prima, dalla sicurezza, solo apparentemente, la seconda.

L'invito è quindi all'azione, ad incontrare la vita, come massima esperienza di conoscenza del mondo che deriva dalla mobilità. Incontrare e scontrarsi con le proprie paure e con quelle diffuse socialmente, perché il rischio è connesso con la mobilità. Si può prendere un aereo e trovare un pazzo che decide di ammazzarsi con passeggeri al seguito, una nave da crociera nel Mediterraneo che finisce contro uno scoglio, oppure andare ad un concerto e morire per mano di un terrorista. Il fondamentalismo, non a caso, attacca la nostra libertà di mobilità non la nostra stanzialità, perché sa che quella fa sempre più parte della nostra identità.

Questa estate 2016 ci siamo accorti, nel giro di un mese, che non siamo al sicuro in una strada di Nizza, che inizialmente sembrava controllata, e a casa al riparo sotto il nostro tetto, che, cadendo per la



***“Ci muoviamo verso un abisso e, mano a mano che andiamo avanti, ci assale la consapevolezza che la condizione peggiore sarebbe stata quella di rimanere fermi”***

forza di un terremoto, diventa uno spietato killer. Non ci sono ripari più sicuri, ma comportamenti in grado di rendere la mobilità più attenta ai rischi che mano a mano incontra. E' per questo, ad esempio, che il governo francese ha rilasciato un'applicazione da scaricare sul proprio cellulare che avverte in tempo reale di un possibile attentato, di un'operazione antiterrorismo in corso, di un attentato avvenuto, in modo che le persone si dirigano autonomamente verso altri luoghi, preservando però la loro mobilità.

In altre parole, quelle per esempio dei sociologi Elliot e Urry, le nostre vite sono sempre più "vite mobili", portate naturalmente ad attraversare confini, che si tratti di profughi, uomini d'affari, turisti o studenti Erasmus. Qualcun' altro parla di "era delle migrazioni" (Castles, Miller 2012). Forse sarebbe meglio dire una "nuova era delle migrazioni" successiva a quelle di massa di fine '800 e primi del '900, caratterizzata da una forte diversità di interessi, desideri, obiettivi. Basta dare uno sguardo veloce alle nazionalità delle vittime coinvolte negli attentati di Parigi del 13 novembre 2015 (19 non francesi, contro i 6 non italiani dell'attentato alla stazione di Bologna di trentacinque anni prima) per capire indicativamente, e seppur con beneficio di inventario, questa nuova e continua interazione transnazionale.

E' un percorso che possiamo vedere anche nei cicli lunghi storico-sociali: una transizione dalla società stanziale che va dall'invenzione dell'agricoltura alla formazione degli Stati-nazioni, e che dura da oltre 10.000 anni, verso una nuova società nomade (Attali 2006), che mette a rischio l'essenza e il senso dello Stato-nazione stesso.

La differenza sostanziale tra le attuali forme di mobilità è tra quella come scelta (diritto di migrare o di mobilità) e quella come obbligo (diritto di restare). La questione dell'obbligo non si pone solo a chi scappa dalle guerre e dalle carestie ma anche ai giovani italiani più preparati presi più dal dubbio "se restare" o "se partire". Sono dell'idea che una certa forzatura nel partire non è un male assoluto se non si tratta di violenza o altro. Un malessere, una crisi avvertita nel proprio paese è una forte spinta a partire, a conoscere l'altro, altre lingue, altre culture. Molto meglio della divano-felicità.

La mobilità è rischiosa, come abbiamo visto, ma appare come l'unica vera carta da giocare in un mondo dove venti di guerra sembrano soffiare sempre più forti. Cosicché ad ogni passo, consapevoli che "la diritta via era smarrita", ci muoviamo verso un abisso, e mano a mano che andiamo avanti ci assale la consapevolezza che la condizione peggiore sarebbe stata quella di rimanere fermi.



# L'oratorio dimenticato di San Sebastiano de' Bini

di **Roberto Lasciarrea**

La famiglia Bini, originaria di Passignano in Val di Pesa, si stabilì a Firenze nel 1200.

Il loro cognome, in origine, era Tinacci. Fu Tinaccio Tinacci a scegliere come residenza la zona dell'attuale via Romana. Si sentì subito fiorentino, al punto che, per difendere la sua "nuova città", andò a combattere a Montaperti, dove il 4 settembre del 1260 si scontrarono le truppe ghibelline capeggiate da Siena e quelle guelfe da Firenze.

I Bini possedevano le loro case in via Romana, con quel bel giardino, divenuto poi proprietà del Museo di Storia Naturale, la Specola, quasi di fronte all'"ospedalizzo" o "spedaluzzo di Santo Spirito" poi ceduto ai frati dell'Oratorio di Roma. Da ricordare che tale ospedale, accoglieva tutti quei pellegrini che si trovavano lungo la direzione da e per Roma, dove potevano trovare ospitalità.

L'edificio era stato creato grazie ad una donazione testamentaria di Folco Portinari, priore di Firenze nel 1282 e padre di Beatrice, che gran parte della critica identifica nella musa ispiratrice di Dante. Portinari è anche storicamente ricordato per essere stato benefattore dell'Arcispedale di Santa Maria Nuova.

Tornando al Tinacci, suo figlio, Bino di Tinaccio, fu il capostipite dei Bini, dando così il nome completo della famiglia che in breve tempo acquistò prestigio, tanto da raggiungere posizioni importanti. Un esempio viene da Piero Bini, il primo a rivestire la carica di priore, rispetto agli altri diciotto "colleghi" che lo seguirono nella storia. Fu, inoltre, ambasciatore presso papa Clemente VII ad Avignone, nel 1351. Un altro Bini, fra' Agostino di Tinaccio, morto nel 1367, fu vescovo di Narni, mentre Niccolò di Giovanni si distinse per la sua capacità di capitano navale. Altri notabili, parliamo sempre del XIV secolo, ricoprirono ruoli nelle magistrature della Repubblica fiorentina.

La storia ci ricorda che la casa acquistata da Cosimo il Vecchio per Annalena, vedova di Baldaccio d'Anghiari, era dei Bini. Nel 1483 Lucrezia Bini sposando Giannozzo Pucci ebbe, come dono di nozze da Lorenzo il Magnifico, le quattro tavole note come le storie di *Nastagio degli Onesti*, giovane nobile ravennate, presente nel *Decameron* di Giovanni Boccaccio (giornata quinta, novella ottava), dipinte da Sandro Botticelli (1483), che rappresenta, fra l'altro, gli stemmi dei Pucci e dei Bini, in occasione di un banchetto nuziale.

Conservate a palazzo Pucci, nella seconda metà dell'Ottocento andarono perdute. Oggi tre si trovano al Prado mentre una, l'ultima, è tornata alla sua collocazione originaria dopo essere stata, tra l'altro, nella Collezione Watney di Charlbury presso Londra.

Merita qualche parola in più Bernardo di Pietro Bini, vissuto nel XVI secolo. Ricco mercante, tesoriere di papa Leone X, nonché amico e confidente, venne nominato dal pontefice, Cavaliere dell'Ordine di san Pietro. Con i propri "fiorini", pensò di rinnovare, la chiesa e lo *spedalizzo di santo Spirito* in via Romana.

Con la morte di papa Leone X, trovandosi creditore di una cospicua somma e temendo eventuali contestazioni da parte del suo successore, pensò bene di proteggersi trasferendo da Roma a Firenze, il "Triregno d'oro" che aveva in custodia a garanzia del prestito (per "triregno" s'intende la Tiara papale, così detta per le tre corone che dal XIV secolo vi sono sovrapposte e simboleggiano il triplice potere del papa: padre dei re, rettore del mondo, Vicario di Cristo. L'uso della Tiara, di rito nelle cerimonie solenni, è stato abbandonato fin dal Pontificato di papa Montini, Paolo VI.)

Questa azione per poco non scatenò una guerra fra le due città. Bernardo venne scomunicato e la Signoria, al fine di evi-



tare ulteriori complicazioni, gli impose la restituzione del "Triregno". La Repubblica gli tolse il guadagno, ma non la stima, tant'è che Bernardo fu chiamato a far parte della Signoria come priore, mentre nel 1524, fu gonfaloniere di giustizia. Tra il 1490, epoca nella quale fu sistemata la facciata e ristrutturato l'interno, e il 1525 -, in occasione del restauro del coro - l'ospedalizzo fu dedicato a san Sebastiano, protettore dei malati di peste. L'ospedale decadde in concomitanza con la cessazione del patronato da parte dei Bini. Nel 1613 vi si insediò la Compagnia di santa Maria dell'Impruneta, detta dei Bini, mentre dal 1632 venne affiliata all'ordine di san Filippo Neri, grazie all'iniziativa di Pietro Bini. Nel 1744 l'oratorio fu ceduto ai certosini, per essere, trent'anni dopo, trasformato in ospizio. Ecco il suo tramonto. Venne soppresso nel 1808, dal momento che vi fu la "secolarizzazione dei beni ecclesiastici" (si tratta del fenomeno, più volte accaduto nel corso della storia, del trasferimento in mano *laicale* dei beni della Chiesa cattolica). Questo per disposizione dei mairies napoleonici, "padroni" di Firenze.

Il vecchio ospedale alternò periodi di infimo degrado, a momenti di occasionali opere di manutenzione. Tutto questo si alternò fra il XIX e il XX secolo. Arrivò, una volta sconosciuto, a divenire un magazzino. Siamo negli anni '50, subito dopo la fine della II Guerra Mondiale. Fu con il parroco Gianfranco Rolfi, nel 1996, che quei locali furono ripuliti, sgombrati dalle sovrastrutture per essere, grazie al contributo della Cassa di Risparmio di Firenze, godibili.

Ospita, infatti, interessanti opere di Filippo Lippi, Baccio d'Agnolo, del Maestro di Serumido, Leonardo del Tasso e quel Giovanni Bilivert, che nel Seicento lavorò qui lasciando quale testimonianza del suo lavoro l'originalissimo tabernacolo di san Sebastiano e quella tela raffigurante l'Angelo Custode che porta chiara la firma del pittore e la data di esecuzione. Sono presenti, inoltre, arredi sacri della manifattura fiorentina e toscana.

Dopo un nuovo lungo e attento restauro, l'Oratorio fu riaperto al pubblico per le visite, grazie alla collaborazione e disponibilità di volontari.

Oggi, venendo questi a mancare, è nuovamente chiuso.

## Vocazione alla carità per crescere ogni giorno nell'amore

*Domenica 4 settembre 2016 – giorno del Giubileo degli operatori e dei volontari della misericordia – ha avuto luogo la S. Messa di canonizzazione di Madre Teresa di Calcutta. Pubblichiamo di seguito l'omelia di Papa Francesco.*

«Chi può immaginare che cosa vuole il Signore?» (Sap 9,13). Questo interrogativo del Libro della Sapienza, che abbiamo ascoltato nella prima lettura, ci presenta la nostra vita come un mistero, la cui chiave di interpretazione non è in nostro possesso. I protagonisti della storia sono sempre due: Dio da una parte e gli uomini dall'altra. Il nostro compito è quello di percepire la chiamata di Dio e poi accogliere la sua volontà. Ma per accoglierla senza esitazione chiediamoci: quale è la volontà di Dio?

Nello stesso brano sapienziale troviamo la risposta: «Gli uomini furono istruiti in ciò che ti è gradito» (v. 18). Per verificare la chiamata di Dio, dobbiamo domandarci e capire che cosa piace a Lui. Tante volte i profeti annunciano che cosa è gradito al Signore. Il loro messaggio trova una mirabile sintesi nell'espressione: «Misericordia io voglio e non sacrifici» (Os 6,6; Mt 9,13). A Dio è gradita ogni opera di misericordia, perché nel fratello che aiutiamo riconosciamo il volto di Dio che nessuno può vedere (cfr Gv 1,18). E ogni volta che ci chiniamo sulle necessità dei fratelli, noi abbiamo dato da mangiare e da bere a Gesù; abbiamo vestito, sostenuto, e visitato il Figlio di Dio (cfr Mt 25,40). Insomma, abbiamo toccato la carne di Cristo. Siamo dunque chiamati a tradurre in concreto ciò che invociamo nella preghiera e professiamo nella fede. Non esiste alternativa alla carità: quanti si pongono al servizio dei fratelli, benché non lo sappiano, sono coloro che amano

Dio (cfr 1 Gv 3,16-18; Gc 2,14-18). La vita cristiana, tuttavia, non è un semplice aiuto che viene fornito nel momento del bisogno. Se fosse così sarebbe certo un bel sentimento di umana solidarietà che suscita un beneficio immediato, ma sarebbe sterile perché senza radici. L'impegno che il Signore chiede, al contrario, è quello di una vocazione alla carità con la quale ogni discepolo di Cristo mette al suo servizio la propria vita, per crescere ogni giorno nell'amore. Abbiamo ascoltato nel Vangelo che: «una folla numerosa andava con Gesù» (Lc 14,25). Oggi quella "folla numerosa" è rappresentata dal vasto mondo del volontariato, qui convenuto in occasione del Giubileo della Misericordia. Voi siete quella folla che segue il Maestro e che rende visibile il suo amore concreto per ogni persona. Vi ripeto le parole dell'apostolo Paolo: «La tua carità è stata per me motivo di grande gioia e consolazione, poiché il cuore dei credenti è stato confortato per opera tua» (Fm 7). Quanti cuori i volontari confortano! Quante mani sostengono; quante lacrime asciugano; quanto amore è riversato nel servizio nascosto, umile e disinteressato!

Questo lodevole servizio dà voce alla fede - dà voce alla fede! - ed esprime la misericordia del Padre che si fa vicino a quanti sono nel bisogno. La sequela di Gesù è un impegno serio e al tempo stesso gioioso; richiede radicalità e coraggio per riconoscere il Maestro divino nel più povero e scartato della vita e mettersi al suo servizio. Per questo, i volontari che servono gli ultimi e i bisognosi per amore di Gesù non si aspettano alcun ringraziamento e nessuna gratifica, ma rinunciano a tutto questo perché hanno scoperto il vero amore. E ognuno di noi può dire: «Come il Signore mi è venuto incontro e

si è chinato su di me nel momento del bisogno, così anch'io vado incontro a Lui e mi chino su quanti hanno perso la fede o vivono come se Dio non esistesse, sui giovani senza valori e ideali, sulle famiglie in crisi, sugli ammalati e i carcerati, sui profughi e immigrati, sui deboli e indifesi nel corpo e nello spirito, sui minori abbandonati a sé stessi, così come sugli anziani lasciati soli. Dovunque ci sia una mano tesa che chiede aiuto per rimettersi in piedi, lì deve esserci la nostra presenza e la presenza della Chiesa che sostiene e dona speranza". E, questo, farlo con la viva memoria della mano tesa del Signore su di me quando ero a terra. Madre Teresa, in tutta la sua esistenza, è stata generosa dispensatrice della misericordia divina, rendendosi a tutti disponibile

attraverso l'accoglienza e la difesa della vita umana, quella non nata e quella abbandonata e scartata. Si è impegnata in difesa della vita proclamando incessantemente che «chi non è ancora nato è il più debole, il più piccolo, il più misero». Si è chinata sulle persone sfinite, lasciate morire ai margini delle strade, riconoscendo la dignità che Dio aveva loro dato; ha fatto sentire la sua voce ai potenti della terra, perché riconoscessero le loro colpe dinanzi ai crimini - dinanzi ai crimini! - della povertà creata da loro stessi. La misericordia è stata per lei il "sale" che dava sapore a ogni sua opera, e la "luce" che rischiava le tenebre di quanti non avevano più neppure lacrime per piangere la loro povertà e sofferenza. La sua missione nelle periferie delle città e

nelle periferie esistenziali permane ai nostri giorni come testimonianza eloquente della vicinanza di Dio ai più poveri tra i poveri. Oggi consegno questa emblematica figura di donna e di consacrata a tutto il mondo del volontariato: lei sia il vostro modello di santità! Penso che, forse, avremo un po' di difficoltà nel chiamarla Santa Teresa: la sua santità è tanto vicina a noi, tanto tenera e feconda che spontaneamente continueremo a dirle "Madre Teresa". Questa instancabile operatrice di misericordia ci aiuti a capire sempre più che l'unico nostro criterio di azione è l'amore gratuito, libero da ogni ideologia e da ogni vincolo e riversato verso tutti senza distinzione di lingua, cultura, razza o religione. Madre Teresa amava dire: «Forse non parlo la loro lingua, ma posso sorridere». Portiamo nel cuore il suo sorriso e doniamolo a quanti incontriamo nel nostro cammino, specialmente a quanti soffrono. Apriremo così orizzonti di gioia e di speranza a tanta umanità sfiduciata e bisognosa di comprensione e di tenerezza.



*"Dovunque ci sia una mano tesa che chiede aiuto per rimettersi in piedi, lì deve esserci la nostra presenza"*

# Il colle dei Moccoli: una storica salita tra curiosità e sorprese

di **Giampiero Masieri**

Di fianco all'entrata c'è un cartello. Poche parole, anzi una sola: Moccoli. La parola moccolo non ha mai sedotto i poeti, che si sappia. La conoscono i fiorentini, magari quelli di una volta, e sanno che sta per parolaccia, o addirittura per bestemmia. C'è anche, o piuttosto c'era, un detto: "reggere il moccolo", per alludere ai furtivi incontri notturni d'amore tra giovani di altri tempi. Si dà il caso che in cima alla salita di via Benedetto Fortini appena sopra la città, abbia sede la Società filarmonica e di mutuo soccorso del Colle dei Moccoli. Lo statuto, del 1878, è dell'editore Salani. I soci sono almeno una cinquantina e il presidente è la signora Elena Ciani.

Ma allora come la mettiamo con i moccoli? Ci sono due versioni per così dire storiche e beninteso contrastanti.

La prima, non proprio elegante ma popolare, è che i moccoli li tiravano i barrocciai, quando il loro cavallo, sia pure con il trapelo, scivolava lungo la salita.

La seconda non è scabrosa: moccolo sta per la parte finale di una candela. Lungo le processioni di una volta c'erano così tante candele che le vedevano da lontano, giù da Firenze, raccontano sul colle. D'altra parte è certamente vero che vicino alla sede dei Moccoli c'è la chiesa di Santa Maria e Brigida al Paradiso.

Il Circolo dei Moccoli, al contrario di chissà quanti altri circoli, non ha il bar. In compenso ha un bellissimo prato per i bambini messo a disposizione da privati.

Ci sono sempre state e ci sono tante storie, tante iniziative.

Una baccellata non fa notizia, fa però simpatia.

Di più, molto di più: una mostra su Firenze capitale con centinaia di documenti. C'è stata una mostra sulla Liberazione, nella quale sono stati ricordati sei giovani di Montalcino, Siena, uccisi alle Cinque Vie durante la guerra, lì vicino. C'è anche la seconda edizione di un libro di Maria Pagnini intitolato "Evelina", dal nome della donna che aiutò a identificare le sei vittime.

Molto interessante la mostra sui negozi fiorentini di cento anni fa, all'epoca di Firenze capitale. Eccone alcuni: stufe in via della Croce Rossa, Drogheria al Canto alle Macine, materiale per l'ippica in Via Polverosa, un torni-

tore in via Rondinelli, sempre in quella strada un venditore di stoffe per carrozze, vendita di pentole in via Calzaioli, cioccolato al mercatino di San Piero, un sellaio al Canto dei Nelli, vendita di maschere e ventagli in via Cerretani, pianoforti in piazza San Gaetano, mutande e camiciole in via Cerretani, piume di struzzo in via Porta Rossa.

Nel circolo sono conservate antiche copie di giornali e tante foto. Nell'entrarci non se ne ha certamente l'idea, è infatti tutto semplice, come gli oggetti esposti nel piccolo piazzale, una vecchia falce, un lume a carburo, un mantice.

Dentro, senza il minimo sfarzo, ecco un mondo da scoprire, per esempio con documenti e fotografie sul terremoto che colpì Firenze, specialmente a sud, centoventi anni fa. E' attenta la ricostruzione di quanto accadde che c'è anche il documento di una offerta di 310 lire e 40 centesimi arrivata da una città del Texas.

Le foto del disastro?

Una per tutte: il loggiato della Santissima Annunziata.

Altre iniziative? I novant'anni della Fiorentina, le alluvioni del 1844 e del '66.

La vera ricchezza del circolo è che tutto si svolge in silenzio, senza bisogno di pubblicità.

Arrivare lassù e trovare sempre, in una casa accanto, una persona che fa da guida con semplicità, è una piccola ma preziosa scoperta.

E allora, viva i Moccoli, in senso buono.

E che la peste colga chi sostiene che le parolacce le gridava Bartali nel fare quella salita.



1 Maggio 1947 - Piazzale degli Uffizi

# Anche Misericordia di Firenze partecipa al progetto **PRONTO BADANTE**

## **COS'È IL PROGETTO "PRONTO BADANTE"**

"Pronto Badante" è il progetto della regione Toscana che ha come obiettivo il sostegno alla famiglia nel momento in cui si presenta la prima fase di fragilità dell'anziano.

Il progetto, con il coinvolgimento del Terzo settore, del volontariato e dei soggetti istituzionali presenti sul territorio, prevede l'intervento diretto di un operatore presso l'abitazione della famiglia dell'anziano, in modo da garantirle un unico punto di riferimento per avere informazioni riguardanti i percorsi socio-assistenziali e un sostegno economico per l'attivazione di un rapporto di assistenza familiare con una/un badante.

## **A CHI È RIVOLTO**

Il numero Verde Pronto Badante 800 59 33 88 si rivolge alla famiglia con anziano convivente o all'anziano che vive da solo e che rientra nelle seguenti condizioni:

- età uguale o superiore a 65 anni
- residenza in Toscana
- trovarsi in un momento di difficoltà, fragilità o disagio che si manifesta per la prima volta
- non avere già in atto un progetto di assistenza personalizzato (PAP) da parte dei servizi territoriali;
- non aver già stipulato un contratto di assistenza familiare con una/un badante

## **COSA GARANTISCE**

Contattando il Numero Verde Pronto Badante 800 59 33 88, attivo da lunedì a venerdì ore 8.00 -18.00 e sabato ore 8.00-13.00, un operatore autorizzato si recherà, entro massimo 48 ore, presso l'abitazione dove risiede l'anziano in difficoltà.

Qualora, a seguito della visita dell'operatore, l'anziano abbia tutti i requisiti previsti, la Regione Toscana corrisponderà buoni lavoro (voucher) per un valore pari a 300 Euro, comprensivi di contributi previdenziali e assicurativi, per attivare un primo rapporto di lavoro regolare e occasionale con una/un badante. L'operatore autorizzato che segue l'anziano garantirà inoltre a domicilio un periodo di tutoraggio per aiutare la famiglia quando viene attivato il rapporto di assistenza familiare, con una/un badante

*Progetto realizzato con il contributo della Regione Toscana, nell'ambito del Progetto "Pronto Badante - Interventi sperimentali di sostegno e integrazione nell'area dell'assistenza familiare in Toscana"*  
[regione.toscana.it/prontobadante](http://regione.toscana.it/prontobadante)



**PRONTO BADANTE**  
al momento giusto il sostegno che serve

Numero Verde  
**800 59 33 88**

attivo da lunedì a venerdì  
ore 8.00-18.00  
e sabato ore 8.00-13.00



[regione.toscana.it/prontobadante](http://regione.toscana.it/prontobadante)

# Terremoto nel centro Italia: i nostri Cinofili nella zona rossa ad Amatrice

di **Silvia Nanni**

Ore 03.36 del 24 agosto 2016 – Un potente terremoto di magnitudo 6 devasta il centro Italia. Amatrice, Accumoli e Arquata del Tronto i centri più colpiti. L'Unità Cinofila da soccorso della Misericordia di Firenze viene chiamata a intervenire. La squadra, guidata da Emanuele Galio - già presente a L'Aquila nel 2009 - e composta da Alessio Borchì, Nicola Ferretti e Massimo Saccenti con i labrador Lucky e Sven e il border collie Aria, parte con destinazione Amatrice per cercare i dispersi sotto le macerie.



## **A che ora siete stati contattati e dopo quante ore dal sisma siete arrivati sul posto?**

Alessio: Verso le 05.00 del 24 agosto, quando a chi era sul posto è stata chiara la gravità della situazione, abbiamo ricevuto la telefonata che ci richiedeva la disponibilità operativa a partire. Ci siamo organizzati, abbiamo preso i cani e ci siamo diretti a Rieti dove ci avrebbe raggiunto il nostro responsabile Emanuele che era in vacanza in Sicilia. Siamo arrivati ad Amatrice in tarda serata.

## **Che scenario si è presentato ai vostri occhi?**

Nicola: Amatrice era una distesa di macerie, di montagne di sabbia e ghiaia. Le strade erano nel caos più totale con mezzi dell'Esercito parcheggiati, troupe televisive, ruspe che buttavano giù il poco che rimaneva di alcuni edifici e camion carichi di cadaveri.

## **In televisione si sono visti moltissimi cani.....**

Nicola: Erano presenti circa 600 Unità Cinofile: neppure a L'Aquila ce ne erano così tante.

Non tutte le Associazioni però si muovono dopo l'attivazione ufficiale e si corre il rischio di trovare animali impreparati o non addestrati per questo tipo di lavoro.

## **I vostri cani sono addestrati a fiutare solo persone in vita?**

Nicola: Sì. Percepiscono odore, calore e i gas che vengono emessi dal corpo. Quando mancano questi elementi l'animale ha un comportamento diverso, anomalo che consente al conduttore di non perdere tempo nella ricerca di chi purtroppo è ormai cadavere.

Per la ricerca in superficie sono addestrati a trovare solo le persone in difficoltà, quindi svenute o distese. Il che significa che non fiutano le persone in piedi. Se così non fosse, in una zona di ricerca, segnalerebbero gli stessi soccorritori.

## **Come si procede ad un soccorso nella zona rossa?**

Alessio: I Vigili del Fuoco mettono in sicurezza la zona di ricerca. Controllano che non ci siano gas, energia elettrica ed eventuali agenti chimici. Viene fatta una indagine preliminare sentendo parenti o vicini di casa sull'eventuale presenza di persone sotto il crollo. A questo punto il conduttore alza la mano, chiama, fischia e si aspetta, col fiato sospeso, sperando di sentire abbaiare. E' il segnale che sotto c'è qualcosa e che bisogna scavare. Se invece i cani tacciono si può proseguire.

**Avete portato i due cani di Emanule – Lucky ed Aria – e Sven il cane di Massimo. Come lavora la squadra?**

Alessio: Il conduttore è concentrato sul proprio cane, perché questo ha un suo linguaggio che esprime con il corpo, le orecchie e la coda. Ognuno conosce perfettamente il modo di esprimersi del proprio animale. Gli altri lo seguono portando lo zaino e mantenendo i contatti radio in modo da lasciare libero il conduttore da qualsiasi incombenza che non sia quella di capire quello che il cane gli sta comunicando.

**Cosa rischiano i cani in questi scenari e quanto mettono a repentaglio la loro vita per essere così in prima linea?**

Nicola: Rischiano più degli esseri umani. Respirano un'aria satura di polvere e metalli: avete visto le immagini dei cani che uscivano dalla zona rossa con il muso completamente bianco. I cani intervenuti l'11 settembre alle Torri Gemelle sono tutti morti dopo poco tempo. In questi scenari rischiano di ferirsi a causa di ulteriori crolli o di tagliarsi con il materiale che può sbucare dalle macerie. Fondamentale in fase di addestramento è insegnare al cane ad obbedire al richiamo. Il conduttore in caso di pericolo deve richiamare l'animale che deve immediatamente rispondere al comando. Sul posto erano comunque presenti tre veterinari proprio per prendersi cura di loro. Essendo poi giornate molto calde andavano riparati con dei teloni per difenderli dai raggi dal sole.

**Quanto può lavorare un cane?**

Nicola: Cinque minuti, poi deve riposare 30/60 minuti.

E' fondamentale che il cane non sia mai stressato in quello che fa. L'animale è più volontario di noi e si fida ciecamente del suo conduttore, quindi sta all'uomo preservarlo e non sfiancarlo. Un cane stressato non solo non trova niente, ma mette addirittura a repentaglio la sua salute.

**Voi e i vostri cani vi addestrate continuamente, siete preparati ad affrontare simili scenari da un punto di visto operativo, ma psicologicamente cosa vive un soccorritore?**

Alessio: Dopo tante ricerche e addestramenti ci si indurisce un po'. Le salme fortunatamente le abbiamo viste solo coperte. Sai che sei uno strumento e cerchi di lavorare al meglio estraniandoti.

Nicola: Non devi farti distrarre da quello che ti circonda. Ci pensi dopo, sul momento non puoi permetterti di farti condizionare dal pianto dei

parenti o da scene come quella a cui ho assistito io: un padre e una figlia che, poco distante dalle macerie, giocavano alla disperata ricerca di una normalità che non c'era più.

**Quanto tempo siete rimasti ad Amatrice?**

Alessio: Siamo rimasti fino alla sera del 25. Non c'era più niente da fare. Il nostro lavoro era finito. Il compito del cane è fare "bonifica", escludere cioè le zone dove non vale la pena scavare subito. Sapevamo che non avremmo più trovato nessuno in vita sotto le macerie.

**Nel periodo che siete stati lì avete dovuto convivere con forti scosse che si sono susseguite quasi ininterrottamente. Gli animali come reagiscono? E' vero che sono in grado di percepire un terremoto prima di noi?**

Nicola: I cani sono come i bambini. Non devi mettergli paura. Dopo la prima scossa non devi agitarli, in modo che si abituino e imparino a convivere.

Gli animali sono più sensibili di noi ai cambiamenti dell'ambiente quindi, in alcuni casi, riescono a percepire prima le calamità. I cani poi dormono per terra quindi è abbastanza normale che avvertano la terra tremare con un leggero anticipo rispetto all'uomo.

**Per il cane il lavoro di ricerca è un gioco: un gioco in grado di salvare vite umane. Se non ci fossero loro di quanto si ridurrebbero le possibilità di un soccorso tempestivo?**

Alessio: Nelle prime ore la loro presenza è fondamentale. A L'Aquila erano crollati edifici di cemento e mattoni, ad Amatrice le case erano in pietra fluviale e malta: si sono sbriciolate come sabbia. Gli edifici sono letteralmente collassati. I tetti erano appoggiati sulle macerie. In queste condizioni le nostre possibilità di intervento erano estremamente ridotte.

**La macchina dei soccorsi ha funzionato bene. Cosa garantisce la massima efficienza e qual è il ruolo del volontario?**

Nicola: Quando eravamo fermi a Rieti c'erano già i furgoni che raccoglievano generi di prima necessità.

La catena di comando ha funzionato meglio di altre volte, ma si può ancora migliorare. Il volontario non deve mai strafare, altrimenti rischia di fare solo confusione e intralciare il lavoro dei professionisti. Non deve prendere iniziative, ma eseguire quello che gli viene chiesto di fare.

Ci sono i professionisti del soccorso e a loro spettano le decisioni. Noi dobbiamo solo cercare di essere professionali in quello che ci viene richiesto.

Purtroppo alle volte c'è troppa voglia di protagonismo e di esserci a tutti i costi.

Noi ci esercitiamo tutto l'anno con i Vigili del Fuoco e quindi sanno come lavoriamo. Conoscono la nostra preparazione, ci chiamano per gli interventi perchè si fidano di noi.



## La Vestizione del 12 novembre 2016



*Accolti Gil Benedetto, Accolti Gil Diamante, Accolti Gil Francesco, Benassai Claude, Cavicchi Renato, Cialdi Roberta, Giglioni Valentina, Imposimato Luca, Loch Gabriel, Lori Giulia, Nora Anna, Pampanini David, Panicucci Carla, Raugei Lapo, Settesoldi Francesco, Settesoldi Roberto, Venturi Paolo*

Il 13 novembre nelle Diocesi si è concluso l'Anno della Misericordia, con la chiusura delle porte sante. Il Provveditore ha voluto proprio nel giorno della vigilia una Vestizione di nuovi Fratelli e Sorelle. Persone di buona volontà che sanno trovare, fra i vari doveri e impegni, spazi di tempo per mettersi al servizio dei poveri, dei malati e dei bisognosi. Si richiude materialmente la porta santa, ma rimane sempre aperta la porta dell'amore. Ringraziamo il Signore perché con queste persone che si vestono fa alla Misericordia un dono prezioso.

Nella liturgia odierna vorrei soffermarmi sulla seconda lettura, tratta dalla Seconda Lettera di Paolo ai Tessalonicesi, dove si esorta i cristiani a lavorare e a non vivere nell'ozio. Questa pagina possiamo leggerla come una esaltazione del valore umano del lavoro e come una messa in guardia dal contro-valore che sarebbe l'ozio. (.....)

Per voi, cari amici che vi apprestate ad entrare nel nostro Sodalizio di carità, questa Parola di Dio diviene un invito all'impegno nel servizio ai bisognosi, il cui contrario sarebbe invece l'ozio nel quale potreste trascorrere forse il vostro tempo libero, anziché dedicarlo alla Misericordia.

Cosa ci si guadagna da questo lavoro volontario a servizio dei bisognosi?

Non soldi, ma la crescita della propria persona, l'educazione del proprio cuore che non rimane chiuso in sé stesso, ma che si apre agli altri, soprattutto ai più deboli che de-

vono essere i destinatari privilegiati della nostra generosità. L'invito di Paolo al lavoro può essere quindi per voi un invito a mettervi in gioco, dando senso al vostro tempo libero che sarà nobilitato dal servire gli altri: il tempo è dono che riceviamo, il tempo donato agli altri è tempo che condividiamo....

Il servizio a coloro che soffrono è un'occasione di crescita. Ogni incontro genera una relazione e ci fa crescere. Mediante il servizio che farete alla Misericordia incontrerete persone che forse mai incontrate nella vostra vita quotidiana. E dietro al volto di ogni bisognoso ci sarà una storia di vita che incontrerete. Così il tempo donato nel servizio agli altri torna ad essere donato anche a voi stessi.

Riallacciandomi a quanto dicevo lunedì scorso nel nostro incontro, cari vestendi, è importante che voi lavoriate con costanza e con entusiasmo sempre vivo, come vi suggeriva venerdì il nostro Capo di Guardia Conservatore dott. Bassetti Sani in occasione della preparazione alla liturgia della Vestizione.

Io vi ricordo ancora che voi siete il futuro della Misericordia.

Il Signore guidi il vostro impegno e vi sostenga nella perseveranza, aiutandovi a trarne profitto per la vostra crescita personale.

*Padre Umberto Rufino*

Dal 7 al 9 ottobre il Centro Fiera di Montichiari (Brescia) ha ospitato Il Salone dell'Emergenza. In questa edizione 2016, per la prima volta, è stata presente la Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia con un proprio padiglione. Misericordia di Firenze ha dato un importante contributo alla manifestazione. È stata infatti scelta, essendo la più antica al mondo, per raccontare la storia e l'evoluzione del soccorso dal XIII° secolo ad oggi. Il nostro Nucleo Cinofilo è stato invitato in rappresentanza delle Unità Cinofile delle Misericordie d'Italia. Emanuele Galio, istruttore del gruppo - durante lo svolgimento della Fiera - ha partecipato con Lucky al 1° Trofeo Cinofili Sartoria Schiavi classificandosi al terzo posto.



## “Fattori Positivi”: una campagna di crowdfunding per sostenere le attività della Fattoria Sociale

Il **crowdfunding** (da crowd “folla” e funding “finanziamento”) è uno strumento innovativo di raccolta fondi online che permette di donare per una causa in cui si crede fortemente e - se molte persone contribuiscono con entusiasmo - è possibile raggiungere un obiettivo, realizzando un sogno comune. “**Fattori Positivi**” è la campagna di crowdfunding per la Fattoria Sociale della Misericordia di Firenze realizzata all’interno dell’iniziativa “Social Crowdfunders”, lanciata a maggio 2016 da Siamosolidali, progetto della Fondazione CR Firenze, in collaborazione con Guanxi Digital Consulting, Impact Hub Firenze e la piattaforma Eppela. Fattori Positivi partirà il 12 gennaio e si concluderà il 21 febbraio 2017.

La campagna consentirà di donare in cambio di alcuni reward (ricompense) che saranno consegnate solo nel caso in cui si raggiunga, grazie all’aiuto di tutti, l’obiettivo di 20.000 euro di raccolta fondi.

Un’occasione imperdibile se si pensa che, se si riuscirà ad arrivare alla metà dell’obiettivo prefissato (10.000 euro), la Fondazione Cassa di Risparmio di Firenze raddoppierà il valore della cifra.

Quello che faranno i donatori durante la campagna sarà una “promessa di donazione” che risulterà effettiva solo nel momento in cui l’obiettivo finale di **20.000** euro verrà raggiunto.

Solo in caso di successo, quindi, i fondi potranno essere utilizzati per la realizzazione del pozzo necessario all’irrigazione dei campi coltivati implementando così le attività della Fattoria Sociale della Misericordia di Firenze.

Nel podere circostante a Villa La Ranocchiaia è infatti attivo un progetto sociale molto importante: una Fattoria Sociale che produce e vende ortaggi e che vede impegnati nella attività lavorativa ragazzi con disabilità intellettiva.

Per scoprire tutto sul progetto della Misericordia di Firenze e sulla campagna “Fattori Positivi” è possibile visitare il sito [www.fattoripositivi.org](http://www.fattoripositivi.org).

**Partecipare e sostenerci è semplice:**

**Dal 12 gennaio al 21 febbraio 2017** puoi donare in modo semplicissimo tramite carta di credito collegandoti su [www.fattoripositivi.org/eppela](http://www.fattoripositivi.org/eppela)

- Registrarsi alla piattaforma Eppela
- Scegliere una fra le ricompense del progetto Fattori Positivi
- Fare la promessa di donazione
- Passaparola con amici e conoscenti

Se non siete pratici con la tecnologia potete chiamare allo **055239393** per avere assistenza o scrivere una e-mail a [info@fattoripositivi.org](mailto:info@fattoripositivi.org).

In alternativa è possibile fare una donazione, in qualsiasi momento, con un bonifico intestato a Misericordia di Firenze Banca Prossima IBAN: **IT77 D 03359 01600 10000 0012576** o tramite Conto Corrente Postale numero **354506** scrivendo nella causale: erogazione liberale Fattori Positivi, oppure donare anche in contanti durante le iniziative o passando dalla sede della Misericordia di Firenze in Piazza Duomo.

Ricordatevi sempre di specificare che la donazione è a favore della Fattoria Sociale



Firenze

**eppela**<sup>™</sup>  
Jump on opportunities



FONDAZIONE CR FIRENZE

**siamosolidali.it**  
FONDAZIONE CR FIRENZE

**Guanxi**

## In ricordo di Mons. Attilio Piccini

Mons. Attilio Piccini nasce il 11.11.1921, viene ordinato sacerdote da Cardinale Elia Dalla Costa il 24.8.1944, si iscrive alla Misericordia come Stracciafoglio nel 1952, nel 1953 è giornante sacerdote attivo e nel 1956 viene eletto Capo di Guardia Prelato.

Ancora ragazzo ho conosciuto mons. Attilio Piccini, giovane sacerdote, quando fu nominato Cappellano dell'Istituto degli Innocenti divenendo, di diritto, correttore della Compagnia di San Girolamo e San Francesco Poverino in Piazza Santissima Annunziata. Mons. Piccini si impegna moltissimo a favore dei ragazzi degli Innocenti e delle loro madri. Risolve molti casi difficili collaborando alla sistemazione dei ragazzi abbandonati, molti seguendoli ed aiutandoli anche negli anni successivi per i vari problemi della vita. Alla morte di Maria Cristina Ogier collaborò attivamente con i suoi genitori per l'istituzione dell'Opera a lei intestata che ebbe la prima sede presso la Compagnia di San Girolamo e San Francesco Poverino. Per molti anni fu un autorevole membro del Tribunale Diocesano.

Quale Capo di Guardia Prelato ha fatto parte per molti anni, fino alla morte, del Collegio dei Conservatori, il più alto organismo della Misericordia. Fino agli ultimi giorni, la sua preoccupazione è stata perché la Misericordia sapesse aggiornarsi per rispondere alle sempre nuove esigenze del mondo ma rimasse ferma sul principio: "Uomini di viva fede la istituirono, ordinandosi in sodalizio per onorare Dio con opere di Misericordia verso il prossimo".

Ai suoi funerali, celebrati il 16 settembre in Santa Maria del Fiore da S.E. Card. Giuseppe Betori, hanno partecipato molti Fratelli e Capi di Guardia della Misericordia.

Riposa ora nel Cimitero di Soffiano e, ne sono certo, pregherà e veglierà sempre sulla sua amata Misericordia di Firenze.

*Paolo Rogai*

## Il nostro aiuto per uscire dal sovraindebitamento

Il Centro Ascolto Antiusura della Misericordia di Firenze è attivo dal 1998.

La sua attività consiste nel dare ascolto a persone che non hanno la possibilità di risolvere, da soli, difficoltà finanziarie.

I volontari che vi prestano servizio hanno la possibilità di agevolare l'accesso - esaminato dalla Fondazione Antiusura - a fondi pubblici erogati dalle banche aderenti all'iniziativa.

Gli eventuali finanziamenti prevedono la restituzione e vengono valutati da persone esperte - vantando esperienze lavorative nel sistema bancario - che, comunque, in mancanza di elementi positivi, offrono consulenze gratuite per individuare una via d'uscita da situazioni di difficoltà.

Il telefono diretto del Centro Ascolto in piazza Duomo è lo **055-2393972**, altrimenti è possibile contattare il centralino allo **055-2393993**.

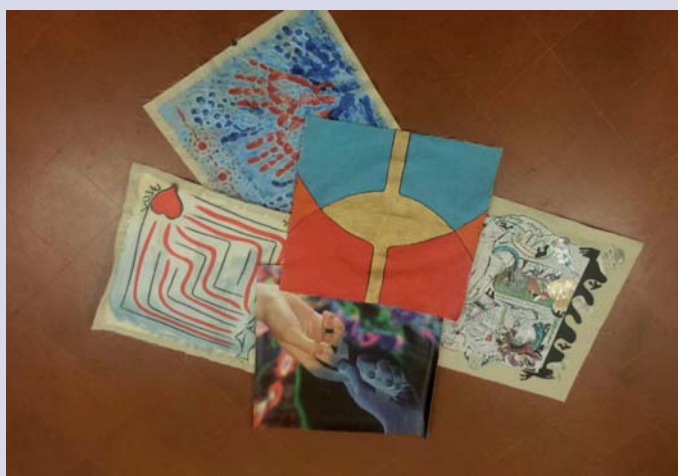


Gita di settembre organizzata dal Gruppo Sportivo e Culturale – Foto M. Bigi

Elettotour Operator, specializzato in stages e viaggi in Toscana per scuole internazionali, sostiene l'Associazione Un Cuore Un Mondo, Ospedale di cardiocirurgia pediatrica, Ospedale del Cuore G. Pasquinucci (Massa). Ogni viaggio e ogni gruppo di studenti ospiti in Toscana collaborano alla vita e alle missioni dell'Associazione e dell'ospedale nel mondo. Nelle proposte per il 2015-16 era stato bandito il Concorso Internazionale VIE DELLA SCULTURA/ ROUTES OF SCULPTURE, finalizzato alla realizzazione di due bassorilievi in marmo, destinati alla decorazione esterna dell'Ospedale del cuore. Il premio per gli studenti - di 17-19 anni - vincitori del concorso (uno italiano e uno straniero), consisteva



nello stage formativo di due settimane presso Studi d'Arte Cave Michelangelo di Carrara, per la realizzazione in marmo delle due opere. Il concorso sarà riproposto annualmente alle scuole, al fine di decorare, anno dopo anno, l'ospedale con i messaggi di studenti di ogni parte del mondo. In questa sua prima edizione il concorso ha visto l'adesione di tredici scuole provenienti da Europa, Stati Uniti, Australia. La giuria - composta da artisti italiani e stranieri e da personalità d'eccellenza provenienti da Musei, Istituzioni e Fondazioni della Toscana - ha premiato gli studenti del Liceo Artistico Ciardo Pellegrino di Lecce e una studentessa proveniente dalla Youth Initiative School di Viroqua, Wisconsin, USA. Mercoledì 14 settembre è stata organizzata una cena a Villa Ranocchiaia, alla quale hanno partecipato un gruppo di studenti ungheresi, i loro tutor, i rappresentanti dell'Associazione, gli organizzatori del Progetto e Misericordia di Firenze. Una piccola mostra ha permesso di ammirare alcuni lavori - e i relativi bozzetti preparatori - realizzati dai ragazzi che hanno partecipato al concorso "Vie della scultura". Quattro mattonelle, donate dall'Associazione Un Cuore Un Mondo Onlus, sono state oggetto di una lotteria, il cui ricavato è stato devoluto al progetto di Elettotour 2016/17 "MISERICORDIA CREATIVA": un concorso finalizzato alla realizzazione di un "libro d'Artista", destinato a Misericordia di Firenze, nell'anno del Giubileo straordinario della Misericordia.



Nel mese di settembre, a 15 anni dal tragico attentato alle Torri Gemelle, Comune di Firenze e New York University hanno chiesto alla comunità fiorentina e a quella dell'università americana di dare il proprio contributo alla creazione del "Florence Peace Quilt". Chi ha aderito all'iniziativa è stato invitato a personalizzare alcune pezze di tessuto, per realizzare un quadro che rappresentasse il proprio impegno per la pace e la tolleranza. I quadri ricevuti sono stati assemblati da un gruppo di sarte fiorentine per creare un patchwork che riflettesse la diversità della comunità e, contemporaneamente, il suo unito impegno per la tolleranza.

Anche Misericordia di Firenze ha partecipato, grazie alla collaborazione di 5 artisti - contattati e coinvolti da Carmelina Rotundo Sorella della Misericordia molto

attiva nel mondo della cultura fiorentina - che hanno accettato di lavorare al progetto.

Jakline Nakash De Blanck, nata in territorio arabo da genitori ebrei, si converte al cristianesimo e con le sue opere testimonia il dialogo tra queste tre religioni. Le sue realizzazioni sono esposte in tutto il mondo: dall'Unione mondiale delle Chiese a Ginevra, all'ingresso delle Nazioni Unite fino alla Fondazione Nobel ad Oslo. Lilly Brogi, pittrice, scultrice e poetessa, ha un lungo percorso artistico. Protagonista nell'estate 2016 di una personale nella Sala dell'Eroine di Pontassieve e, insieme ai pittori della pubblicazione *Arteè Il Masso delle Fate Edizioni*, di una collettiva presso il Consiglio regionale della Toscana nel Palazzo Bastogi di Firenze. Roberto Masullo, nato a Palermo nel 1987, è diplomato presso l'Accademia di Belle Arti di Palermo, in Decorazione e Grafica d'arte. Vive ed opera a Sciacca. Felice Pezzano scultore pittore e musicista nasce a Catania ma, da 30 anni, risiede a Firenze. Vanta mostre in Sicilia, Toscana e Umbria. Leonardo Andreucci, fotografo pubblicitario dal 1980, è diplomato Maestro d'Arte all'Istituto d'Arte di Firenze nella sezione di Arti Grafiche e, in seguito, ha conseguito il diploma di Laurea all'Accademia di Belle Arti di Firenze in Scenografia. Il "Florence Peace Quilt" è stato esposto sulla facciata di Palazzo Vecchio lunedì 12 settembre alle ore 18.00, in occasione della Veglia per la Pace.

Un sentito ringraziamento agli artisti per il prezioso contributo e per la generosità con cui hanno messo la loro arte al servizio di questa iniziativa che invita tutti a riflettere sull'esigenza di pace e tolleranza fra i popoli.



Il nuovo Ducato flex floor con accorgimenti studiati da Fiat per il trasporto di persone disabili. Il mezzo, attrezzato con pedana per carrozzine, è stato allestito dalla Carrozzeria Europea di Oste di Montemurlo. Un sentito ringraziamento alla famiglia Smalzi che ha contribuito, con una generosa offerta, all'allestimento. Il furgone è stato benedetto sabato 12 novembre in occasione della cerimonia di Vestizione dei nuovi Ascritti.

## ELEOS: per avvicinarsi al mondo del volontariato

Il Progetto Ελεος, nato lo scorso anno dalla collaborazione fra Misericordia di Firenze e le Scuole Pie fiorentine degli Scolopi con lo scopo di sensibilizzare gli studenti sui temi del volontariato, della solidarietà e della cittadinanza attiva, viene riproposto anche per l'Anno Scolastico 2016/17.

Per i bambini delle elementari è prevista una lezione di primo soccorso - con possibilità di salire su una ambulanza - presso la Sezione Ponte di Mezzo. A metà dicembre un nostro volontario in veste nera ritirerà, con la storica zana, i giocattoli che gli alunni vorranno donare ai bambini delle famiglie assistite dall'Aiuto Alimentare della Misericordia di Firenze.

Anche quest'anno, in occasione della festa del Patrono San Sebastiano, i disegni dei bambini, ispirati alla Misericordia, saranno esposti nel sottosuolo della Sede.

Si prevedono inoltre due incontri con gli ospiti della Residenza per Anziani Il Bobolino. Il primo - verso fine gennaio - vedrà i nonni della struttura raccontare ai bambini le fiabe che hanno scritto durante l'anno nell'ambito del laboratorio creativo. Il secondo incontro - verso aprile/maggio - vedrà invece i bambini recitare e/o cantare nel teatro della Residenza.

Nel periodo di Pasqua torneranno anche i "Mescolopi". I bambini realizzeranno mestoli, portauovo di legno decorati a mano e shopping bags di cotone dipinte da loro che saranno consegnate all'Aiuto Alimentare per gli assistiti.

Gli studenti delle scuole medie - come lo scorso anno - hanno partecipato attivamente alla Giornata della Colletta Nazionale, che ha avuto luogo domenica 26 novembre. I ragazzi hanno aiutato i nostri volontari nella raccolta presso il supermercato Esselunga di via Canova.

A primavera sono in programma una visita al magazzino dell'Aiuto Alimentare in via del Sansovino, dove i ragazzi potranno assistere al lavoro di preparazione dei pacchi da parte dei volontari, e una lezione di primo soccorso. Anche quest'anno gli studenti parteciperanno al Premio Poesia Sacravita edizione 2016/17 Sezione Scuole.

Per le classi superiori, nell'ambito dell'offerta scuola/lavoro, è stata prevista la possibilità di seguire uno stage - della durata di una settimana - all'interno dell'Archivio Storico della Misericordia in piazza Duomo. Da definire incontri con volontari impegnati nelle varie tipologie di servizi offerti dall'Arciconfraternita: emergenza, sociali, mutature, servizi sportivi, Aiuto Alimentare. A primavera simulazione di soccorso a Villa La Ranocchiaia (in località Bifonica) con intervento dei Formatori della Misericordia di Firenze e del Nucleo Cinofili.



Domenica 20 novembre 2 Unità Cinofile del Nucleo Cinofilo della Misericordia di Firenze hanno sostenuto l'esame per il brevetto operativo per la ricerca di persone disperse in superficie.

La prova è stata effettuata presso le strutture del Gruppo "Le Aquile" Unità Cinofile da Soccorso Ravennate a Lugo di Romagna (RA).

L'esame è stato particolarmente lungo date le numerose U.C. accorse per mettersi alla prova, ma i nostri conduttori e gli amici a 4 zampe hanno dato il meglio di se e i risultati sono giunti come sperato.

Massimo con il labrador chocolate Bonnie ed Enea con il pastore australiano Teddy hanno conquistato il brevetto operativo Enci.

*Congratulazioni!*



Dal 16 al 19 novembre il sagrato della sede di piazza Duomo ha ospitato il ricco banco del mercatino Sacravita.

Da oltre 15 anni il Progetto Sacravita opera per "dare dignità, tetto e futuro ai bambini ultimi del mondo". I fondi raccolti nelle varie edizioni del mercatino hanno aiutato, in Italia e all'estero, tante persone in difficoltà. Dalla ristrutturazione degli Internat in Bielorussia, al Centro Medico Maria della Misericordia a Kinshasa in Congo fino al montasciale per la casa del diciassettenne Erduan affetto, dall'età di 3 anni, da linfoma di Hodgkin, il grande cuore di Sacravita ha contribuito a dare una speranza per il futuro.

Anche in questa occasione i fondi raccolti - **5.267,00 euro** - permetteranno di sostenere i progetti a favore dei più piccoli e delle fasce più deboli della società. Un grazie a tutti i volontari che si sono alternati al banco, sfidando la pioggia, per regalare un sorriso ai meno fortunati.

## Il nostro aiuto alle popolazioni colpite dal terremoto



La terra continua a tremare nell'Italia centrale.

Dopo il sisma del 24 agosto altri violenti terremoti hanno colpito le Marche e l'Umbria nel mese di ottobre. Misericordia di Firenze ha aperto, a fine agosto, una sottoscrizione di fondi per sostenere le famiglie colpite. Chi desidera contribuire può rivolgersi direttamente alla sede di piazza Duomo oppure alle Sezioni di via del Sansovino, Ponte di Mezzo, Viale dei Mille e via Faentina (tutti i recapiti su [www.misericordia.firenze.it](http://www.misericordia.firenze.it)).

E' stato aperto anche un apposito conto corrente: **ChiantiBanca - filiale Campo di Marte - IBAN: IT83C0867302804035000351546 intestato a Venerabile Arciconfraternita della Misericordia di Firenze - Piazza Duomo, 19-50122 Firenze.** Nella causale deve essere riportata la seguente dicitura "Offerte pro terremotati Centro Italia". Il 26 settembre un mezzo della Misericordia di Firenze e uno delle Olimpiadi del Cuore di Maria di Forte dei Marmi di Paolo Brosio sono partiti per Amatrice, Pescara del Tronto e Arquata del Tronto. Sono stati consegnati circa 10.000,00 euro che, in base alle indicazioni del Vescovo monsignor Giovanni D'Ercole, della Protezione Civile e dei soccorritori, sono stati destinati alle persone più colpite.

### Ciclo di incontri: le sette opere di Misericordia corporale

Nell'anno del Giubileo della misericordia, l'Arciconfraternita ha organizzato - nella Sala del Corpo Generale - un ciclo di incontri con gli Ascritti e la cittadinanza, aventi come tema "Le sette opere di misericordia corporale". Il primo appuntamento, in data 13 maggio, ha avuto come tema "Il significato teologico e la rappresentazione nell'arte" con relatori Don Marco Viola e la Dr.ssa Cristina Acidini. Nel secondo, che si è svolto il 9 giugno si è parlato di "Alloggiare i pellegrini, dar da bere agli assetati" con Don Fabio Marella e il Dr. Alessandro Martini Direttore Caritas Diocesana. Il 3 novembre l'incontro è stato dedicato all'opera di carità "Seppellire i morti" con interventi di Don Gianni Cioli e delle archiviste della Misericordia di Firenze Barbara Maria Affolter e Laura Rossi. Il ciclo si è concluso il 1° dicembre con gli interventi di Don Vincenzo Russo che è intervenuto sull'opera "Visitare i carcerati", alla luce del suo quotidiano impegno nel carcere di Sollicciano, e di Don Dante Carolla su "Visitare gli infermi": opera molto cara alla Misericordia che con il servizio delle Mutature assiste, quotidianamente, numerose persone.

### Tomografia Computerizzata Ottica

Gli Ambulatori della Misericordia di Firenze ampliano la propria offerta di servizi diagnostici introducendo la tomografia ottica a radiazione coerente **OCT**. L'OCT è una metodica diagnostica per immagini che utilizza raggi di luce coerente e che permette l'analisi delle strutture retiniche mediante sezioni (tomografiche verticali) ad alta risoluzione della retina. Questo strumento ha permesso di ampliare in modo notevole le nostre conoscenze sulle malattie retiniche e sul glaucoma. La sua utilità è stata dimostrata in numerose patologie: degenerazioni maculari senili e giovanili con o senza neovascolarizzazioni sottoretiniche; retinopatia diabetica; corioretinopatie acute e croniche; edemi maculari di varie origini; distacchi sierosi ed emorragici della retina e dell'epitelio pigmentato; neovascolarizzazioni intraretiniche e preretiniche; atrofia retinica; fori e pseudori maculari; lesioni dell'interfaccia vitreoretinica; trazioni vitreoretiniche; retinoschisi foveale; membrane epiretinarie. Per informazioni e appuntamenti chiamare il numero **055-212221**



# Nuovo Ambulatorio per la diagnosi e cura dell'ansia e dei disturbi psicosomatici

**I disturbi psicosomatici** possono essere considerati come delle malattie che coinvolgono il nostro corpo e la nostra mente, dando dei quadri clinici talvolta difficili da diagnosticare. Tali disturbi possono presentarsi con Manifestazioni a carico dell'apparato: gastrointestinale (gastrite, colon irritabile, coliti, malattia da reflusso), cardiocircolatorio (tachicardia, angina pectoris, ipertensione essenziale), respiratorio (asma bronchiale, sindrome iperventilatoria), muscoloscheletrico (mal di testa, crampi muscolari, stanchezza cronica, torcicollo, la fibromialgia, mal di schiena) cutaneo (la psoriasi, il prurito, l'orticaria, la secchezza della cute e delle mucose, la sudorazione profusa), accompagnati ad alterazioni del sonno oppure a sensazioni di agitazione e malessere.

Tali sintomi sono presenti in altre malattie e magari vengono indagati con esami ed accertamenti che però non portano ad una diagnosi chiara o comunque a terapie risolutive. In questi casi si potrebbe trattare della manifestazione di alcuni disturbi psichiatrici quali: la **Depressione Maggiore**, i **Disturbi d'Ansia** o i **Disturbi Psicosomatici**, quest'ultimi disturbi che si presentano con sintomi fisici invalidanti in assenza di alterazioni di natura psicologica. Questo succede perché situazioni di stress ed emozioni negative protratte nel tempo, come: la rabbia, il rimpianto e la preoccupazione possono mantenere il sistema nervoso autonomo (Sistema Simpatico) in uno stato

di eccitazione costante che l'organismo non è in grado di sopportare per lunghi periodi. Ed è qui che vengono fuori i sintomi sopra riportati.

In questo tipo di disturbi, il primo contatto con il paziente riveste una grande importanza clinica e può far risparmiare tempo e risorse. Una consultazione ambulatoriale ben condotta permette di giungere ad una diagnosi, orientando invii per approfondimenti e per impostare la giusta terapia.

Per questo la Misericordia di Firenze, si propone di offrire un servizio multidisciplinare dove gastroenterologo (Dott.ssa Giangrandi) prima e psichiatra (Dott.ssa Paolini) e psicologo (Dott.ssa Cecchi), in seconda visita, attraverso la visita medica e la somministrazione di alcuni test, potranno fare una diagnosi più accurata e specifica del problema di cui la persona soffre ed offrire cure mirate caso per caso.

**Accesso al servizio** - Ambulatorio via del Sansovino: 1° visita con Dr.ssa Giangrandi (giovedì dalle ore 13.00 o venerdì dalle ore 16.00) e poi visita congiunta Dr.ssa Cecchi e Dr.ssa Paolini il mercoledì dalle 10.00 alle 12.30.

A seguito della visita congiunta si possono sviluppare percorsi terapeutici individuali con una delle due specialiste.

Per info e prenotazioni **055-212221**

## SOGGIORNI TEMPORANEI NELLA RESIDENZA IL BOBOLINO

Oggi la terza età non fa più paura e sono sempre di più le persone in grado di viverla in piena autonomia ed indipendenza.

Possono, però, presentarsi momenti in cui si avverte l'esigenza di staccare dalla quotidianità, godersi una pausa rigenerante o, semplicemente, rassicurare i familiari temporaneamente assenti, scegliendo di vivere in un luogo sicuro e protetto con assistenza infermieristica h24.

In questa ottica la Residenza per Anziani Il Bobolino offre la possibilità di trascorrere soggiorni temporanei all'interno della struttura.

Senza alcun impegno si può soggiornare nella Residenza – che offre tutti i comfort di un albergo di lusso per un week end, una settimana o un mese a seconda delle singole esigenze.

Animazione, attività, servizi ed eventi, in ambiente carico di energia positiva, per vivere una vera e propria vacanza da assaporare in totale libertà.

Per maggiori informazioni contattare lo **055-23071** o prendere un appuntamento con la Segreteria.

Nel mese di settembre il Corpo Generale, su proposta del Magistrato, ha confermato il Confratello **Sergio Ugolini** nel ruolo di Camarlingo (Tesoriere) della Venerabile Arciconfraternita. Come previsto dalle Costituzioni assumerà l'ufficio il primo gennaio 2017.

Pubblichiamo la lettera di risposta, ricevuta dalla Consorella Anna Fossati, da parte della Segreteria di Stato Vaticana a firma di Mons. Paolo Borgia.

*“Sua Santità il Papa Francesco ha ricevuto con riconoscenza le devote espressioni di affetto e spirituale vicinanza, che Ella ha recentemente inviato. Grato per i sentimenti di filiale ossequio manifestati, il Santo Padre auspica che la grazia e l'amore del Signore continuino ad accompagnarLa nel cammino di fede e di testimonianza cristiana e, mentre invoca la protezione della Vergine Maria, di cuore invia la Benedizione Apostolica, pegno di ogni desiderato bene, estendendola volentieri alle persone care”.*



**7 settembre 2016:** Festa della Rificolona nella Residenza per Anziani Il Bobolino. Una intera giornata dedicata agli ospiti, con parenti e amici che hanno partecipato alla grande festa di paese ricreata dagli animatori. Giochi di gruppo, il coro degli ospiti con un medley di canzoni fiorentine e il gruppo di recitazione che si è esibito con scenette ispirate alla festa. Per tutto il giorno è stato possibile visitare la mostra di pittura con i disegni degli ospiti e la mostra fotografica delle attività svolte durante l'anno. La sera tutti in giardino, addobbato con tante rificolone colorate, per ballare sotto le stelle.



**Lunedì 3 ottobre** lo stadio Artemio Franchi di Firenze ha ospitato la “Partita Mundial”. Un match di beneficenza tra Italia e Resto del Mondo, che ha visto in campo ex calciatori, attori e personaggi dello spettacolo italiani e stranieri. Tantissimi gli ex viola protagonisti dell’evento, come i due “storici” capitani: Giancarlo Antognoni e Gabriel Batistuta. Una serata di sport e solidarietà a sostegno dei progetti della Fondazione Tommasino Bacchiotti e di altre Associazioni che operano sul territorio fiorentino come File, Noi per Voi e Trisomia 21 Onlus. E, ovviamente, c’eravamo anche noi con i nostri volontari in servizio in campo e sugli spalti.

Misericordia di Firenze bandisce la nona edizione del concorso internazionale di poesia **“SACRAVITA 2016/17 – Per dare dignità, tetto e futuro ai bambini ultimi del mondo”** articolato in quattro sezioni: A, A1; B, B1

### Sezione A – A1

**Poesia in lingua italiana “a tema”:**

#### **I beni della terra e loro destinazione a tutti gli uomini**

*“Dio ha destinato la terra e tutto quello che essa contiene all’uso di tutti gli uomini e di tutti i popoli, e pertanto i beni creati debbono essere partecipati equamente a tutti, secondo la regola della giustizia, inseparabile dalla carità (147)”.*

(Gaudium et spes – Quarta costituzione apostolica conciliare promulgata da Papa Paolo VI, paragrafo 69).

### Sezione B – B1

**Poesia in lingua italiana “a tema libero”**

#### **Regolamento**

1 - Il premio si articola in quattro sezioni: A, B, A1, B1:

A) Poesia “a tema” in lingua italiana: **possono partecipare tutti gli autori italiani e stranieri che abbiano compiuto diciotto anni.**

A1) Poesia “a tema” in lingua italiana: **possono partecipare gli studenti delle Scuole Secondarie di 1° e 2° grado**

B) Poesia “a tema libero” in lingua italiana: **possono partecipare tutti gli autori italiani e stranieri che abbiano compiuto diciotto anni.**

B1) Poesia a “tema libero” in lingua italiana: **possono partecipare gli studenti delle Scuole Secondarie di 1° e 2° grado**

2 - Gli elaborati dei partecipanti al premio dovranno pervenire entro e non oltre il 20 marzo 2017. Le opere non saranno restituite.

3 - Sezioni A - B: ogni autore potrà inviare fino a quattro opere in lingua italiana. Sezioni A1 - B1 (Scuole): ogni candidato potrà partecipare con una sola opera.

Le poesie non dovranno superare la lunghezza di 36 versi; non dovranno riportare immagini, dovranno essere dattiloscritte o compilate in Word formato 12, carattere “Arial” o Times New Roman”. Per ogni opera devono essere mandate cinque copie, senza nessuna indicazione dell’autore, più un’altra copia con i dati anagrafici, indirizzo, telefono e firma dell’autore.

4 - **Per ciascuna delle sezioni A e B è richiesto un contributo di € 15,00 (per la realizzazione del progetto “SACRAVITA” e per le spese organizzative) da versare sul conto corrente postale n° 354.506 intestato alla Arciconfraternita della Misericordia di Firenze - Piazza Duomo, 19/20 - 50122 Firenze; indicare come causale di versamento la partecipazione alla nona edizione del concorso Premio Poesia “SACRAVITA” 2016 – 2017 e la Sezione cui si intende partecipare; inserire nella busta sei copie delle poesie con la ricevuta del bollettino di pagamento. Le opere inviate per posta elettronica dovranno essere accompagnate da ricevuta di versamento inviata via fax.**

**E-mail: [vscaffei@misericordia.firenze.it](mailto:vscaffei@misericordia.firenze.it) – fax. 055/292052**

5 – **La partecipazione a ciascuna delle Sezioni A1 e B1 per gli studenti delle Scuole Secondarie di 1° e 2° grado non comporta il versamento di alcun contributo. Ogni autore potrà presentare una sola poesia e la Scuola dovrà raccogliergli e inviarle in sei copie anonime, indicando a parte su carta intestata della Scuola i dati anagrafici degli autori, la classe frequentata, l’insegnante di riferimento, il titolo delle poesie e la sezione prescelta.**

6 - La giuria, il cui giudizio è insindacabile e inappellabile, sarà composta da 5 membri per ciascuna sezione:

Presidente - Provveditore Andrea Ceccherini; Segretaria – Vittoria Scaffei.

Sezione A e A1 – Fausto Scaffoni, Duccio Moschella, Ilaria Zipoli, Grazia Finocchiaro, Margherita Bannò.

Sezione B e B1 - Lilly Brogi, Marzia Carocci, Fabio Fratini, Federica Momentè, Silvia Nanni.

7 – E’ prevista la pubblicazione di un’Antologia del premio “SACRAVITA” nella quale verranno inserite le poesie più belle e ne verrà fatto dono di una copia agli autori delle opere medesime.

8 - Le poesie devono essere inedite e gli autori cedono all’Arciconfraternita della Misericordia di Firenze il diritto di pubblicarle senza alcuna pretesa circa i diritti d’autore.

9 - Saranno premiati i primi tre classificati di ogni sezione che saranno avvisati con lettera raccomandata. I primi tre classificati delle singole sezioni non potranno essere premiati per due anni consecutivi nella stessa sezione.

10 - La premiazione avverrà a Firenze il **giorno 20 maggio 2017**, con la consegna dei premi e la lettura delle poesie. La cerimonia si terrà presso l’Arciconfraternita della Misericordia di Firenze.

11 - Il Regolamento e le notizie del premio sono pubblicate sul sito [www.misericordia.firenze.it](http://www.misericordia.firenze.it)

12 - **Per i dati personali dei partecipanti sarà rispettata la legge sulla privacy n° 675/96.**

Per ulteriori informazioni rivolgersi a [vscaffei@misericordia.firenze.it](mailto:vscaffei@misericordia.firenze.it) ed al n. tel. 3355714896

## Il vicolo delle Oche inglobato dalla sede della Misericordia

La prima vera sede della Misericordia dopo la separazione dalla Compagnia del Bigallo nel 1489 fu quella donata da Francesco I dei Medici nel 1576 all'angolo fra piazza del Duomo e via del Campanile corrispondente più o meno all'attuale Oratorio e che poi si è estesa fino a via Calzaiuoli. Il Landini nella sua "Istoria dell'Oratorio della Venerabile Arciconfraternita di Santa Maria della Misericordia di Firenze" - accresciuta, corretta e con note illustrata dall'abate Pillori - Firenze 1843, ci descrive i confini di quella proprietà. "La nuova residenza confina a primo colla piazza del Duomo, secondo colla via del campanile, detta poi via della Morte, e a terzo col vicolo dell'Oche, in

oggi l'albergo del Leon Bianco". Nella nota 94 dell'abate Pillori è poi precisato che "quando fu fatto il bellissimo spogliatoio che è accosto alla chiesa, il locale della Misericordia si estese su questo vicolo delle Oche che le rimaneva dietro, che restava in linea retta con via dello Scheletro (l'attuale via

della Canonica) e da via della Morte metteva nel Corso degli Adimari" (e poi proseguiva fino a via della Macciana, l'attuale via Roma).

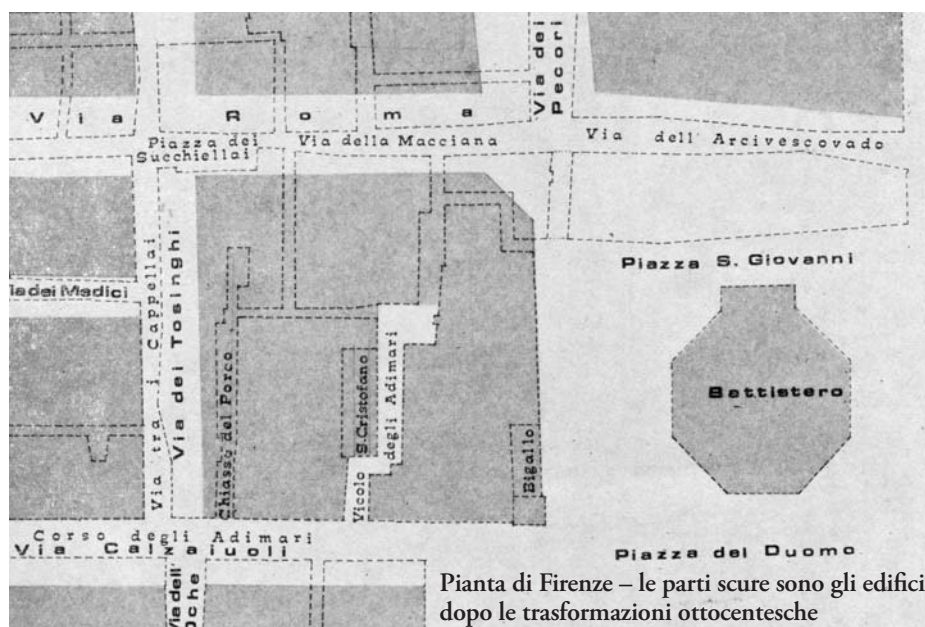
Nell'Archivio Storico del Comune di Firenze c'è un voluminoso inserto sull'argomento. E' una delle tante strade sparite dal centro di Firenze. Ci furono delle lamentele ma la Misericordia aveva bisogno di estendersi perché quel piccolo spazio regalato, pur se preziosissimo, era angusto.

Quel vicolo non aveva soltanto il nome di vicolo dell'Oche ma era detto anche vicolo degli Agolanti o di Ginevra. A questo punto diventa obbligatorio accennare alla storia di Ginevra degli Amieri (o Almieri). E' una storia (o leggenda) molto commovente che è stata descritta da vari autori, riproposta anche in un film, raccontata da Agostino Villetti in un poema di 82 ottave e anche recitata nel Carnevale del 1546 in Palazzo Vecchio al tempo del Duca Cosimo.

La storia succinta è questa: Ginevra degli Amieri, giovane e bella fiorentina di agiata famiglia era innamorata di

Antonio Rondinelli, anche lui appartenente ad una famiglia benestante ma che aveva il torto di essere rivale degli Amieri. Abbiamo fatto un salto indietro di molti secoli e siamo nel 1396 o nel 1400 in occasione della peste. Il babbo di Ginevra, Bernardo, appena si accorse della loro relazione impose alla figlia di troncarsi subito ogni rapporto e la fece sposare a Francesco Agolanti anch'esso di ricca famiglia ma amica. Un po' per il dolore e forse per la peste che periodicamente mieteva tante vittime, la fanciulla si ammalò e presto morì, o meglio, fu creduta morta e sepolta in una tomba di famiglia accanto al Duomo dalla parte del campanile.

Ma Ginevra non era morta. Riuscì a sollevare la pietra e "Uscita fuori, pensò subito di condursi alla casa di Francesco Agolanti suo marito" Ma prima il marito, poi anche i genitori vedendola apparire avvolta nella veste bianca appena illuminata dalla luna, credendola un fantasma, le dissero di andare



in pace. Lei si ricordò del suo primo amore che invece l'accolse in casa, la riscaldò, e la rimise in piena forma. La parte più curiosa è però il finale. Quando cominciò a uscire e fu riconosciuta, il marito la rivoleva con sé contrariamente a quanto sosteneva il Rondinelli. La questione fu posta al giudizio del Vicario che, sentenziò che essendo stata ritenuta morta da tutti e poiché "la morte aveva sciolto il matrimonio (...), Ginevra (...) poteva passare ad altre nozze. Per questi motivi decretò validi gli sponsali di Ginevra con Rondinelli, il quale sposata la sua amante sospirata visse felicissimo".

Ritornando al nostro vicolo dell'Oche o di Ginevra, sembra di individuare il punto su via del Campanile proprio all'altezza del Tabernacolo dove la parete cambia leggermente direzione. In questa sede poi non mi pare così importante saperne l'esatta collocazione. Esisteva con certezza e sarà stato attraversato oltre che dalla bella Ginevra, anche da molti Fratelli della Misericordia e sicuramente da tanti fiorentini che abitavano e lavoravano in quella parte della città.

*Gianni Barnini*

## A Firenze la conferenza sulla Disabilità: bilanci e obiettivi per il futuro

Il 16 e 17 settembre, presso la Fortezza da basso di Firenze, si è tenuta la V Conferenza nazionale sulle politiche della disabilità alla quale parteciperanno Istituzioni, Enti del Terzo settore e Organizzazioni rappresentative delle persone con disabilità e delle loro famiglie. La Conferenza è stata organizzata dal Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, presso il quale è attivo l'Osservatorio nazionale sulla condizione delle persone con disabilità, in collaborazione con il Comune di Firenze e la Regione Toscana. L'obiettivo dell'iniziativa è favorire il confronto e lo scambio di buone prassi e metodologie per promuovere l'inclusione e il benessere delle persone disabili, affinché dallo scambio di conoscenze possano emergere soluzioni e servizi utili da replicare nei diversi territori. Siamo stati presenti anche noi come Fondazione e in particolare i nostri ricercatori del CREA che, per conto dell'Osservatorio, hanno svolto un'indagine nazionale sulla diffusione delle conoscenze e delle pratiche diagnostiche e sull'organizzazione dei servizi specifici per la Disabilità Intellettiva e i Disturbi dello Spettro Autistico, presentando i dati rilevati.

Come accaduto nella precedente edizione del 2013, che si è tenuta a Bologna, la Conferenza è stata impegnata nella discussione del **Programma biennale di azione sulla disabilità**, elaborato dall'Osservatorio nazionale sulla condizione delle persone con disabilità, e definitivamente approvato nel mese di ottobre. Il giorno prima la Conferenza nazionale, sempre alla Fortezza, si è tenuta la seconda **Conferenza regionale sulla disabilità** promossa dall'Assessore regionale per il Diritto alla salute, al Welfare e all'Integrazione socio-sanitaria Stefania Saccardi. *“Le giornate di Firenze rappresenteranno un momento importante per fare il punto della situazione e indicare gli obiettivi futuri - ha dichiarato alla stampa l'Assessore -. Da sempre la nostra regione pone le politiche sociali e l'attenzione verso chi è in difficoltà al centro delle proprie politiche. Ultimamente abbiamo assistito ad alcune scelte del governo che hanno rappresentato un deciso cambiamento di direzione, ovviamente in positivo. Mi piace pensare che le esperienze della nostra regione e di Firenze siano state decisive per questo risultato”.*

I tavoli in cui si è articolata la discussione sono stati sei, incentrati sui seguenti temi:

- 1. L'autonomia:** valorizzare l'autonomia della persona disabile e l'inclusione nella società civile;
- 2. Le attività di aggregazione e socializzazione:** attività culturali, vacanze, tempo libero e sport per assicurare un'esigenza fondamentale del processo di crescita; socializzazione e partecipazione alla vita sociale delle persone con disabilità ai fini della loro reale ed effettiva integrazione;
- 3. L'occupabilità e l'inclusione sociale:** promuovere percorsi personalizzati e sostenuti per l'ingresso nel mondo del lavoro della persona con disabilità;
- 4. Il 'dopo di noi':** moltiplicare i percorsi del 'dopo di noi' per emancipare i disabili e migliorare le loro opportunità di vita una volta venuti meno i principali caregivers (coloro che se ne prendono cura);
- 5. L'autismo:** avviare percorsi di vita per mantenere la persona nel proprio ambiente di provenienza con la migliore autonomia e qualità di vita possibile;
- 6. La salute mentale:** tutelare il benessere psichico dei disabili impegnandosi a prevenire i problemi legati alla salute mentale per evitare il rischio di esclusione sociale.

La nostra Fondazione in più modi e con molteplici servizi è impegnata su tutti i suddetti temi e mi pare anche con risultati apprezzabili. Abbiamo seminato molto in questi anni e stiamo raccogliendo i primi frutti, ma c'è ancora tanta strada da percorrere. Dovremo operare molti cambiamenti nel nostro modo di essere e di fare per adattarci al mutamento dei tempi e prepararci ad affrontare le nuove sfide che ci attendono.

I cambiamenti potrebbero non essere indolori, saranno certo faticosi, ma è in gioco la nostra sopravvivenza futura e dobbiamo essere consapevoli che “chi non cambia muore!”. La Conferenza sulla disabilità è stata una irripetibile occasione a cui tutti gli interessati dovrebbero partecipare sia per portare il proprio contributo che per conoscere le esperienze di altri che possono risultare di stimolo per attuare soluzioni più rispondenti alle grandi esigenze e alle pressanti aspettative dei nostri cari.

**Leandro Lombardi**  
Direttore Fondazione San Sebastiano

## Ricordando l'alluvione del 1966

Nel 2016 si è celebrato, con tantissime iniziative, il 50° dalla più tragica alluvione che ha colpito Firenze.

Anche nella Residenza per Anziani Il Bobolino si è voluto ricordare quei drammatici giorni.

Il 10 novembre Luca Giannelli, dopo la bella esperienza dello scorso anno con la presentazione del suo Libro-agenda 2016 "L'Arno dà di fòri", è tornato nella struttura per presentare "L'Arno dà di fòri.....e la storia continua".

Non più un'agenda, ma un libro vero e proprio con 68 nuovi racconti e memorie inedite.

Un diario cittadino raccontato da artigiani, vigili urbani, carabinieri, vigili del fuoco, sportivi, politici ma anche da alcuni anziani della Residenza.

La conferenza-dibattito ha visto una grande partecipazione da parte degli ospiti che sono intervenuti con ricordi e testimonianze.

In tanti hanno voluto raccontare ciò che, di quei difficili giorni, è rimasto maggiormente impresso nella loro memoria.

Dal silenzio surreale che regnava in città all'impegno degli angeli del fango, dall'operosità di tanti fiorentini alla visita di Paolo VI nel dicembre del 1966.

Storie di vita, di disperazione da parte di chi aveva perso tutto, ma anche di grande solidarietà con le case dei più fortunati aperte agli sfollati.

Una ospitalità spontanea ma non così scontata – come hanno raccontato alcune ospiti – perché non tutti hanno voluto tendere la mano verso i più bisognosi.

Marco Papeschi, professore del liceo Dante, sta lavorando con la sua Associazione culturale Legamidarte ([www.legamidarte.it](http://www.legamidarte.it) [contatti@legamidarte.it](mailto:contatti@legamidarte.it)) ad un progetto sui ricordi dei giorni dell'alluvione.



Il 4 e il 12 novembre ha incontrato gli ospiti della Residenza per raccogliere le loro storie.

Lo scopo finale è quello di realizzare uno spettacolo teatrale che, nel 2017, sarà presentato alle Biblioteche delle Oblate.

E' prevista, in primavera, anche una rappresentazione nel teatro della Residenza Il Bobolino.

Al secondo incontro con gli ospiti della struttura hanno preso parte anche alcuni studenti universitari – ex allievi del prof. Papeschi - che oggi collaborano al progetto nel ruolo di attori.

Saranno infatti loro a portare in scena le testimonianze degli anziani intervistati e a vestirne i panni.





## Vicolo degli Adimari, 1 - 50122 Firenze

DIRETTORE SANITARIO DR. ALESSANDRO PAOLI

Tutti i giorni feriali 7.30 – 19.30 - Il sabato 7.30 – 12.30

Punto Prelievi da lunedì a sabato 07.30 – 09.30

### Agopuntura

Dr. Guendalina Allodi Mercoledì dalle 11.00

### Allergologia e Immunologia (1)

Dr. Stefano Turchini Martedì dalle 08.00

### Angiologia (2)

Dr. Maurizio Tarantelli Martedì dalle 16.00

Dr. Angela Terreni Venerdì dalle 08.30

### Cardiologia (3)

Dr. Maurizio Tarantelli Martedì dalle 16.45

Dr. Renzo Lamberti Martedì dalle 11.30

Dr. Carmine Liccardi Lunedì dalle 09.00

Martedì dalle 09.00

Mercoledì (2° e 4°) dalle 09.00

Venerdì dalle 16.30

Dr. Giuseppe Mangialavori Mercoledì (1° e 3°) dalle 09.00

Dr. Mattia Targetti Sabato dalle 10.30

Dr. Marco Vinci Giovedì dalle 17.00

### Chirurgia

Dr. Riccardo Gattai Mercoledì dalle 14.30

Dr. Caterina Santi Martedì dalle 18.30

### Chirurgia Vascolare

Dr. Guido Bellandi Mercoledì dalle 10.30

### Dermatologia (4)

Dr. Carmela Cozza Lun dalle 08.30 Merc dalle 17.00

Sabato dalle 10.30

Venerdì dalle 9.00 e dalle 14.10

Dr. Sara Fortunato Lunedì dalle 14.30

Dr. Francesca Pagnini Martedì dalle 08.30

Dr. Gastone Bianchini Martedì dalle 13.50

Dr. Federica Papi Mar. dalle 17.30 Giov. dalle 13.00

Sabato (1°-3°) dalle 08.00

Dr. Rossana Conti Martedì dalle 15.00

Dr. Laura Bisin Martedì dalle 16.00

Dr. Giordana Coronella Mercoledì dalle 12.30

Dr. Annalisa Rapaccini Mercoledì dalle 14.10

Dr. Lara Tripo Giovedì dalle 15.30

Sabato (1°-3°-4°) dalle 10.30

Dr. Alessandra Di Blasi Giovedì dalle 15.30

Dr. Chiara Delfino Giovedì dalle 09.00

Dr. Maria Coppini Venerdì dalle 10.30

Dr. Maurizio D'Anna Venerdì dalle 11.00

Dr. Antonella Di Cesare Venerdì dalle 16.00

Dr. Luca Salimbeni Sabato (ogni 15gg) dalle 09.00

### Dietologia e Endocrinologia

Dr. Monica Biagioni Lunedì dalle 17.30

Dr. Antonietta Amedei Martedì dalle 11.00

Dr. Vanessa Matta Martedì dalle 12.30

(anche eco tiroide) Giovedì dalle 11.30

Venerdì (1°-2°-3°) dalle 14.00

Dr. Valentina Belardi Giovedì dalle 11.30

Dr. Benedetta Raggianti Venerdì (2°) dalle 14.30

Dr. Benedetta Beltrame Lunedì (2°) dalle 10.00

### Ecografia (10)

Dr. Michele Grimaldi Mercoledì dalle 8.00

### Fisiatria (10)

Dr. Tefta Myftari Mercoledì dalle 09.00

### Gastroenterologia

Dr. Ilaria Giangrandi Venerdì dalle 18.15

Dr. Rachele Puntili Martedì dalle 13.30

### Geriatra

Dr. Raffaele Carrega Bertolini Lunedì dalle 10.30

Dr. Maria Rosa Aglietti Mercoledì dalle 16.30

### Ginecologia (5)

Dr. Ida Cristina Pieraccini Lunedì dalle 11.00 e dalle 15.00

Martedì dalle 14.30

Mercoledì dalle 13.15

Giovedì dalle 11.00

Dr. Stefania Magnolfi Lunedì dalle 13.00

Martedì dalle 16.30

Dr. Anna Didona Martedì dalle 08.30

Venerdì dalle 11.30

Dr. Donatella Nannoni Giovedì dalle 08.30 e dalle 15.00

Venerdì dalle 08.50

Sabato dalle 09.00

Venerdì dalle 16.00

### Medicina Estetica ad indirizzo Angiologico

Dr. Angela Terreni Venerdì dalle 08.30

### Medicina del lavoro

Dr. Francesco Russo Giovedì dalle 16.00

### Medicina interna ad indirizzo pneumologico

Prof. Gianluca Chelucci Venerdì dalle 17.00

### Medicina legale

Dr. Federica Formichetti Lunedì dalle 18.30

### Neurologia

Dr. Paola Raggianti Giovedì dalle 08.30

Dr. Matteo Grammatico Di Tullio Lunedì dalle 08.30

Dr. Luisa Pastò Giovedì dalle 13.30

### Neurochirurgia e patologia vertebrale

Dr. Pietro Brignardello Martedì dalle 10.30

### Oculistica

Dr. Marco Ciaramelli Lun. dalle 08.10 Ven. dalle 08.10

Dr. Mario Caterini Lun. dalle 15.00 Sab. dalle 09.00

Dr. Angelo Molinara Lunedì dalle 13.00

Prof. Riccardo Frosini Martedì dalle 08.00

Dr. Jacopo Paladini Martedì dalle 09.00

Dr. Riccardo Paoletti Perini Martedì dalle 14.45

Dr. Maria Antonietta De Giovanni Martedì dalle 12.45 e dalle 17.00

Mercoledì dalle 09.00

Giovedì dalle 09.00

Dr. Laura Bardi Mercoledì dalle 11.00

Dr. Marco Marucci Mercoledì dalle 16.30

Dr. Francesco De Saint Pierre Giovedì dalle 15.30

Dr. Nicola Passarelli Venerdì dalle 17.00

Dr. Giampaolo De Vincentis Venerdì dalle 14.30

Dr. Marco Corsi Giovedì dalle 14.00

### Odontoiatria

Dr. Riccardo Gizdulich Lunedì dalle 09.00

Martedì dalle 14.30

Venerdì dalle 14.30

Sabato dalle 09.00

Dr. Paola Scala Lunedì dalle 12.00

Mercoledì dalle 14.00



Dr. Daniele Antonio Ceravolo	Lunedì	dalle 15.00
Dr. Marco Visani	Martedì	dalle 09.00
	Mercoledì	dalle 09.00
	Giovedì	dalle 14.30
	Venerdì	dalle 17.00
	Giovedì	dalle 09.00

Dr. Federico Tapinassi

**Ortodonzia**

Dr. Rosa Turco	Mercoledì	dalle 14.00
----------------	-----------	-------------

**Ortopedia (6)**

Dr. Filippo Poccianti	Lunedì	dalle 11.30
Dr. Paolo Donati	Lunedì	dalle 17.30
	Mercoledì	dalle 09.00

Dr. Angela Astone	Martedì	dalle 10.00
Dr. Michele Losco	Martedì	dalle 17.30
Dr. Marco Giorgini	Mercoledì	dalle 15.30

Dr. Leonardo Sacchi	1°-3°-4° Venerdì	dalle 14.30
Dr. Franco Guglielmo Aglietti	Giovedì	dalle 18.00
Dr. Francesco Menotti	Giovedì	dalle 08.30
Dr. Alessandro Mondaini	Venerdì	dalle 09.00
Dr. Antonio Carosella	2° e 4° Venerdì	dalle 16.00
Dr. Ferdinando Landi	Sabato	dalle 08.30
Dr. Armando Del Prete	Mercoledì	dalle 18.00
	Martedì	dalle 16.00

**Otorinolaringoiatria (7)**

Dr. Giuseppe Gorini	Lunedì	dalle 09.00
	Lunedì	dalle 17.30
	Mercoledì e Giovedì	dalle 17.00
	Sabato	dalle 09.00

Dr. Daniele Limoni	Lunedì	dalle 15.00
Dr. Gennaro Ferriero	Lunedì	dalle 13.00
	Martedì	dalle 17.15
	Giovedì	dalle 14.00
	Venerdì	dalle 12.00

Dr. Filippo Pontone	Martedì	dalle 11.00
Dr. Fausto Faleg	Martedì	dalle 14.45
	Venerdì	dalle 14.00

Dr. Luciano Traversi	Mercoledì	dalle 10.00
Dr. Attilio Alonzo	Mercoledì	dalle 12.50
Dr. Beatrice Brogelli	Mercoledì	dalle 08.30
Dr. Susanna Dallai	Giovedì	dalle 08.30
Dr. Paolo Ponticelli	Venerdì	dalle 08.50
Dr. Arta Brahimi	Sabato	dalle 11.00

**Pediatria**

Dr. Cinzia Scalas	Mercoledì	dalle 16.30
-------------------	-----------	-------------

**Podologia**

Dr. Luca Nardoni	Giovedì	dalle 12.45
	Sabato	dalle 08.30
	Venerdì	dalle 11.00

Dr. Isacco Mori

**Pneumologia**

Dr. Tommaso Benedetti	Lunedì	dalle 15.00
-----------------------	--------	-------------

**Psichiatria**

Dr. Teresa Paolini	Lunedì	dalle 16.30
Dr. Piero Tozzi	Su appuntamento	
Dr. Luca Faravelli	Martedì	dalle 12.30
	Mercoledì	dalle 18.00

**Psicologia**

Dr. Giovanni Salerno	Lunedì	dalle 14.00
Dr. Elisabetta Laszlo	Martedì	dalle 11.30
Dr. Lisa Alessandri	Mercoledì	dalle 16.00
Dr. Maria Chiara Cecchi	Giovedì	dalle 18.00
Dr. Ana Maria Dona Novoa	Venerdì	dalle 14.00
	Sabato	dalle 09.00
	Venerdì	dalle 13.30

Dr. Francesca Lecce

**Reumatologia**

Dr. Barskova Tatiana	Giovedì	dalle 10.00
----------------------	---------	-------------

**Terapia del Dolore**

Dr. Roberta Casali	Mercoledì	dalle 15.00
--------------------	-----------	-------------

**Terapia delle cefalee infantili**

Dr. Cinzia Scalas	Mercoledì	dalle 16.30
-------------------	-----------	-------------

**Terapia delle cefalee**

Dr. Luisa Pastò	Giovedì	dalle 13.30
-----------------	---------	-------------

**Urologia**

Dr. Pierluigi Sangiovanni	Lunedì	dalle 17.00
Dr. Arcangelo Sebastianelli	Lunedì	dalle 08.00
Dr. Giampaolo Siena	Martedì	dalle 18.00
	Venerdì	dalle 18.15
Dr. Carlo Lotti	Giovedì	dalle 17.00

**Iniezioni intramuscolari**

Dal lun al sab dalle 8.00 alle 10.00

**Guardia Medica Turistica**

Dal lunedì al venerdì dalle 14.00

**Holter Cardiaco**

Dal lunedì al venerdì Alle 08.10

**Holter Pressorio**

Dal lunedì al venerdì Alle 09.00

- (1) **Allergologia:** prove cutanee; vaccini
- (2) **Angiologia:** ecocolordoppler carotideo vertebrale; arterioso e venoso arti inferiori e superiori; aorta addominale; scleroterapia
- (3) **Cardiologia:** elettrocardiogramma; ecocardiogramma; ecodoppler cardiaco; holter pressorio e cardiaco;
- (4) **Dermatologia:** diatermocoagulazione; esame micologico microscopico biopsie cutanee;
- (5) **Ginecologia:** eco transvaginale; eco pelvica transaddominale; monitoraggio ovulazione; eco mammaria; visita ostetrica; pap test; tamponi vaginali
- (6) **Oculistica:** campimetria
- (7) **Ortopedia:** infiltrazioni
- (8) **Otorinolaringoiatria:** esame audiometrico/impedenziometrico; prove vestibolari; tamponi;
- (9) **Pneumologia:** spirometria
- (10) **Urologia:** infiltrazioni peniene
- (11) **Ecografie:** addome completo, inferiore, capo e collo; mammaria; parotidi/ghiandole salivari; tiroidea; articolare





**Via del Sansovino, 176 - 50142 Firenze**

DIRETTORE SANITARIO DR. ALESSANDRO PAOLI

Tutti i giorni feriali 07.30 – 19.30 - Il sabato 07.30 – 12.30

Punto Prelievi senza prenotazione da lunedì a sabato 07.30 – 09.30

**Agopuntura**

Dr. Guendalina Allodi **Sabato** dalle 08.30

**Allergologia e Immunologia (1)**

Dr. Stefano Turchini **Giovedì** dalle 08.30

Dr. Gaetanino Molino **Sabato** dalle 08.30

Dr. Mihaela Iulia Cojan **Lunedì** dalle 17.00

**Angiologia (2)**

Dr. Angela Terreni **Martedì** dalle 09.20

**Venerdì** dalle 14.30

Dr. Guido Bellandi **Lunedì** dalle 14.30

Dr. Vincenzo Leone **Giovedì** dalle 18.00

**Auxologia/Endocrinologia pediatrica**

Dr. Fiorella Galluzzi **Martedì** dalle 09.00

**Cardiologia (3)**

Dr. Giuseppe Mangialavori **Martedì** dalle 09.30

(ogni 15gg) **Mercoledì** dalle 09.30

**Venerdì** dalle 09.30

Dr. Mattia Targetti **Venerdì** dalle 16.00

**Lunedì** dalle 17.00

Dr. Francesco Venditti **Mercoledì** dalle 17.30

Dr. Paolo Cecchi **Mercoledì** dalle 14.30

(ogni 15gg) **Sabato** dalle 08.30

Dr. Carmine Liccardi **Giovedì** dalle 10.00

**Giovedì** dalle 15.20

**Martedì** dalle 15.00

Dr. Chiara Fantappiè **Venerdì** dalle 12.30

**Chirurgia e Proctologia**

Dr. Vincenzo Leone **Giovedì** dalle 18.00

Dr. Riccardo Gattai **Martedì** dalle 12.30

**Giovedì** dalle 17.30

Dr. Giovanni Quartararo **Lunedì** dalle 18.00

(ogni 15gg) **Mercoledì** dalle 18.00

**Chirurgia mano e spalla**

Dr. Angela Astone **Mercoledì** dalle 10.00

Dr. Filippo Poccianti **Giovedì** dalle 14.30

**Dermatologia (4)**

Dr. Beatrice Magini **Lunedì** dalle 09.00

**Martedì** dalle 15.00

**Giovedì** dalle 11.30

**Venerdì** dalle 09.00

Dr. Elena Quercioli **Giovedì** dalle 14.00

**Venerdì** dalle 15.00

Dr. Rossana Conti **Lunedì** dalle 09.00

(ogni 15gg) **Martedì** dalle 17.45

Dr. Francesca Pagnini **Lunedì** dalle 15.00

**Giovedì** dalle 11.00

Dr. Chiara Delfino **Martedì** dalle 09.00

**Martedì** dalle 17.15

**Mercoledì** dalle 10.30

**Sabato** dalle 09.00

Dr. Carmela Cozza **Martedì** dalle 09.00

(ogni 15gg) **Martedì** dalle 17.45

(ogni 15gg) **Giovedì** dalle 08.00

Dr. Lorenzo Atani **Mercoledì** dalle 08.30

Dr. Federica Papi **Mercoledì** dalle 14.00

**Sabato** dalle 10.00

Dr. Maurizio D'Anna **Giovedì** dalle 10.30

**Giovedì** dalle 17.30

Dr. Lara Tripo **Lunedì** dalle 17.00

(ogni 15gg) **Giovedì** dalle 08.00

Dr. Giulia Mariotti **Mercoledì** dalle 15.00

**Giovedì** dalle 14.30

Dr. Laura Bisin **Venerdì** dalle 11.00

Dr. Antonella Di Cesare **Venerdì** dalle 13.00

**Dietista**

Dr. Benedetta Beltrame **1° Lunedì (del mese)** dalle 08.00

**Ecografia (8)**

Dr. Giovanni Branco (anche in convenz.) **Lunedì** dalle 10.30

**Martedì** dalle 12.30

Dr. Stefano Papp (anche in convenz.) **Venerdì** dalle 10.00

Dr. Agostino De Francisci **Mercoledì** dalle 10.00

(anche in convenzione) **Giovedì** dalle 09.00

**Endocrinologia - Dietologia**

Dr. Valentina Belardi **Lunedì** dalle 08.30

Dr. Monica Biagioni **Martedì** dalle 10.30

**Giovedì** dalle 10.30

Dr. Sandra Silvestri (1° del mese) **Venerdì** dalle 14.00

Dr. Vanessa Matta **Venerdì** dalle 09.30

Dr. M. Grazia Petracca **Venerdì** dalle 16.00

(ogni 15gg) **Mercoledì** dalle 16.30

Dr. Raggianti Benedetta **Giovedì** dalle 16.00

**Fisiatria**

Dr. Tefta Myftari **Lunedì** dalle 09.00

**Mercoledì** dalle 12.00

Dr. Eligio Cavalli **Mercoledì** dalle 09.30

Dr. Myriam Bani Assad **Giovedì** dalle 10.00

**Gastroenterologia**

Dr. Andrea Lorenzo Inghilesi **Giovedì** dalle 15.00

Dr. Velia Merola **Lunedì** dalle 17.00

Dr. Ilaria Giangrandi **Giovedì** dalle 12.30

**Venerdì** dalle 16.00

Dr. Rachele Puntili (ogni 15gg) **Martedì** dalle 17.30

**Mercoledì** dalle 15.30

**Sabato** dalle 08.30

**Mercoledì** dalle 09.00

Dr. Valeria Ussia

**Geriatra** Dr. Maria Rosa Aglietti **Lunedì** dalle 11.00

**Ginecologia (5)**

Dr. Luca Bettini **Lunedì** dalle 09.00

**Lunedì** dalle 17.00

**Martedì** dalle 09.30

Dr. Donatella Nannoni **Martedì** dalle 15.30

Dr. Vincenzo Todaro **Mercoledì** dalle 15.00

Prof. Mauro Marchionni **Mercoledì** dalle 09.00



Dr. Stefania Magnolfi	Martedì	dalle 13.00
	Giovedì	dalle 09.00
	Venerdì	dalle 14.00
Dr. Claudia Gaini	Sabato	dalle 09.30
Dr. Gabriella Giorgi	Venerdì	dalle 16.00
<b>Logopedia</b>		
Dr. Daniela Clemente	Lunedì	dalle 08.30
	Martedì	dalle 14.00
	Sabato	dalle 08.30
	Giovedì	dalle 17.30
Dr. Ginevra Inguglia		
<b>Medicina dei trasporti</b>		
Dr. Marco Marucci	Lunedì	dalle 17.30
<b>Medicina dello sport</b>		
Dott. Alfredo Guerrisi	Lunedì	dalle 09.00
	Lunedì	dalle 14.00
	Sabato	dalle 08.30
(ogni 15gg)		
<b>Medicina Legale</b>		
Dr. Federica Formichetti	Giovedì	dalle 18.30
<b>Medicina a indirizzo estetico</b>		
Dr. Elena Quercioli	Giovedì	dalle 14.00
	Venerdì	dalle 15.00
Dr. Angela Terreni	Martedì	dalle 09.20
	Venerdì	dalle 14.30
Dr. Maurizio D'Anna	Giovedì	dalle 10.30
	Giovedì	dalle 17.30
	Venerdì	dalle 14.30
<b>Neurochirurgia vertebrale</b>		
Dott. Pietro Brignardello	Martedì	dalle 12.00
<b>Neurofisiopatologia</b>		
Dr. Andrea Di Rollo (ogni 15 gg)	Lunedì	dalle 15.00
<b>Neurologia</b>		
Dr. Ilaria Di Donato	Giovedì	dalle 09.00
Dr. Paola Raggiamenti	Mercoledì	dalle 10.00
Dr. Selvaggia Fossi	Mercoledì	dalle 12.15
Dr. Matteo Grammatico Di Tullio	Giovedì	dalle 16.30
	Martedì	dalle 17.30
<b>Neuropsicologia</b>		
Dr. Sara Filippelli	Martedì	dalle 09.30
	Martedì	dalle 14.00
Dr. Claudia Gambetti	Lunedì	dalle 10.00
	Venerdì	dalle 17.00
<b>Neuropsicomotricità</b>		
Dr. Alice Bernabei	Lunedì	dalle 17.30
	Lunedì	dalle 13.00
	Venerdì	dalle 15.30
<b>Oculistica (7)</b>		
Dr. Maria Elena Ciminelli	Lunedì	dalle 08.30
	Lunedì	dalle 13.00
	Venerdì	dalle 09.00
Dr. Mario Caterini	Lunedì	dalle 11.00
	Martedì	dalle 13.30
	Giovedì	dalle 09.00
	Venerdì	dalle 15.00
Dr. M. Antonietta De Giovanni	Lunedì	dalle 15.00
	Mercoledì	dalle 15.30
	Sabato	dalle 09.00

Dr. Marina Carelli	Giovedì	dalle 13.15
Dr. Roberto Impavidi	Martedì	dalle 08.30
Dr. Riccardo Paoletti Perini	Martedì	dalle 17.45
	Giovedì	dalle 15.50
Dr. Marco Ciamelli	Mercoledì	dalle 09.30
Dr. Elisabetta Filippone	Mercoledì	dalle 13.00
<b>Odontoiatria</b>		
Dr. Marco Visani	Lunedì	dalle 09.00
(ogni 15gg)	Lunedì	dalle 15.30
	Venerdì	dalle 14.00
Dr. Riccardo Gizdulich	Lunedì	dalle 12.00
	Mercoledì	dalle 15.30
	Venerdì	dalle 09.00
Dr. Paola Scala	Sabato	dalle 09.00
Dr. Rodolfo Gabriele Dancygier	Mercoledì	dalle 09.30
<b>Ortodonzia</b>		
Dr. Nicoletta Albricci (Ogni 15gg)	Lunedì	dalle 15.00
<b>Ortopedia</b>		
Dr. Marco Giorgini	Lunedì	dalle 13.00
	Venerdì	dalle 09.30
Dr. Leonardo Sacchi	Lunedì	dalle 11.30
	Lunedì	dalle 17.30
	Martedì	dalle 12.00
	Giovedì	dalle 09.00
Dr. Eros Bruno	Martedì	dalle 15.30
Dr. Francesco Menotti	Martedì	dalle 08.00
	Venerdì	dalle 11.45
	Mercoledì	dalle 10.00
Dr. Angela Astone (anche pediatrico)	Martedì	dalle 13.45
Dr. Felicia Soviero	Mercoledì	dalle 17.00
Dr. Filippo Poccianti	Giovedì	dalle 14.00
Prof. Piero Garosi	1°Sabato del mese	dalle 10.00
Dr. Ferdinando Landi	Martedì	dalle 17.30
<b>Osteopatia</b>		
Dr. Claudia Fabrizi	Lun-Mer-Ven	dalle 08.00
	Mart-Gio	dalle 15.30
	Lun-Merc-Ven	dalle 15.30
Dr. Francesca Iannelli		
<b>Otorinolaringoiatria</b>		
Dr. Gennaro Ferriero	Lunedì	dalle 09.30
	Martedì	dalle 11.30
	Mercoledì	dalle 17.30
	Giovedì	dalle 16.15
	Venerdì	dalle 17.30
	Sabato	dalle 10.15
Dr. Luca Gori	Giovedì	dalle 08.30
Dr. Filippo Pontone	Lunedì	dalle 17.00
	Martedì	dalle 09.30
Dr. Susanna Dallai	Giovedì	dalle 13.00
Dr. Chiara Cavicchi	Lunedì	dalle 10.30
	Giovedì	dalle 10.00
	Venerdì	dalle 10.00
	Mercoledì	dalle 09.30
Dr. Luca Mondaini		
<b>Pediatria</b>		
Dr. M. Cinzia Scalas	Giovedì	dalle 15.30
<b>Pneumologia</b>		
Dr. Tommaso Benedetti (ogni 15gg)	Giovedì	dalle 17.30



### Podologia

Dr. Luca Nardoni	Lunedì	dalle 14.00
	Martedì	dalle 11.30
Dr. Debora D'Amico	Venerdì	dalle 09.00
	Mercoledì	dalle 15.00
Dr. Benedetta Ciampi (ogni 15gg)	Mercoledì	dalle 11.00
Dr. Isacco Mori (ogni 15gg)	Martedì	dalle 17.30

### Polisonnigrafia

da lunedì a venerdì su appuntamento

### Psichiatria

Dr. Marco Bertelli	Lunedì	dalle 18.30
Dr. Luca Faravelli	Lunedì	dalle 13.00
	Mercoledì	dalle 16.30
Dr. Michele Rossi	Martedì	dalle 11.00
	Giovedì	dalle 17.30
Dr. Maria Tiziana Neri	Venerdì	dalle 15.30
Dr. Micaela Piva Merli	Giovedì	dalle 10.00
	Mercoledì	dalle 18.00

### Psicologia

Dr. Debora Gilardi	Lunedì	dalle 17.00
Dr. Marco Ceccanti	Lunedì	dalle 09.00
	Giovedì	dalle 17.00
Dr. Niccolò Varrucchi	Lunedì	dalle 15.30
Dr. Elena Caniccati	Lunedì	dalle 15.30
Dr. Anna Maria Bianco	Mar-Gio	dalle 11.00
Dr. Alessandra Palma	Mercoledì	dalle 15.00
Dr. Daniela Scuticchio	Giovedì	dalle 16.00
Dr. Massimo Giusti	Martedì	dalle 16.00
Dr. Loris Pinzani	Sabato	dalle 09.00
Dr. Giovanni Salerno	Venerdì	dalle 16.30
Dr. Francesca Lecce	Giovedì	dalle 16.00
	Sabato	dalle 10.00
Dr. Cecilia Nencioni	Venerdì	dalle 17.30
Dr. Claudia Casaglia	Lunedì	dalle 09.00
	Martedì	dalle 14.00

### Psicologia dell'infanzia e dell'adolescenza

Dr. Chiara Del Furia	Martedì	dalle 17.00
	Mercoledì	dalle 18.00

Venerdì dalle 11.00

### Reumatologia

Dr. Tatiana Barskova Martedì dalle 13.00

### Riabilitazione uroginecologica

Dr. Federica Boscalieri Lun-Mer-Ven dalle 12.30

### Servizio di riabilitazione e fisioterapia

Dal lunedì al venerdì dalle 8.00 alle 19.30 - sabato dalle 8.30 alle 12.30 (anche in convenzione)

### Sostegno Studio DSA

Dr. Giulia Cartocci Martedì dalle 10.00

### Terapia del dolore

Dr. Roberta Casali Giovedì dalle 17.30

### Terapia delle cefalee infantili

Dr. M. Cinzia Scalas Giovedì dalle 15.30

### Urologia

Dr. Carlo Lotti Martedì dalle 09.00

Giovedì dalle 15.00

Dr. Giampaolo Siena Martedì dalle 15.00

Giovedì dalle 14.00

Mercoledì dalle 15.15

Dr. Arcangelo Sebastianelli

### Visita audioprotesica

Dr. Filippo Cannata da lun. a ven. dalle 09.30

### Servizi infermieristici domiciliari:

da Lunedì al Sabato dalle 08.30 alle 12.30

### I servizi infermieristici si effettuano:

Dal lunedì al venerdì dalle 09.30 alle 12.00; sabato dalle 9.30 alle 11.00

### Holter cardiaco 48h

da lunedì a venerdì alle 08.00

### Holter cardiaco Loop

da lunedì a venerdì alle 08.00

### Holter cardiaco 24h

da lunedì a venerdì alle 08.00

### Holter pressorio

da lunedì a venerdì alle 08.00

**(1) Allergologia prove cutanee:** patch test - vaccini

**(2) Angiologia:** ecocolordoppler carotideo vertebrale; arterioso e venoso arti inferiori e superiori; aorta addominale; scleroterapia

**(3) Cardiologia:** elettrocardiogramma; ecocardiogramma; ecodoppler cardiaco; holter pressorio e cardiaco; E.C.G. sotto sforzo (cicloergometro)

**(4) Dermatologia:** diatermocoagulazione; esame micologico; laser dermatologico; biopsie cutanee

**(5) Ginecologia:** eco transvaginale; eco pelvica; colposcopia; eco test di screening I trim. (I test); - eco ostetrica di I-II-III trim.; visita ostetrica; pap-test; tamponi vaginali

**(6) Neurofisiopatologia:** Elettromiografia

**(7) Oculistica:** Campimetria, Pachimetria

**(8) Ecografie:** Addome: superiore, inferiore e completo\*; pelvica\*; osteo-articolare; capo e collo\*; tiroidea\*; paratiroidi e ghiandole salivari; tegumenti e parti superficiali; testicolare; transrettale\*; mammaria; transvaginale\*; in gravidanza; ecocolordop.vasi spermatici; ecocolordoppler vasi penieni; ecocolordoppler plessi pampiniformi; \*anche in convenzione c/o presidio diagnostico piano terra della Ven. Arc. Misericordia Firenze

**(9) Pneumologia:** Spirometria

**(10) Polisonnigrafia**



**Viale dei Mille, 32 - 50132 Firenze**

DIRETTORE SANITARIO DR. CARLO LOTTI

Tutti i giorni feriali 8.30 – 19.30 Il sabato 8.30 – 12.30

**Agopuntura**

Dr. Guendalina Allodi Venerdi dalle 09.30

**Allergologia Immunologia (1)**

Dr. Stefano Turchini Giovedi dalle 17.00

**Angiologia (2)**

Dr. Angela Terreni Martedì dalle 13.00

**Cardiologia (3)**

Dr. Paolo Cecchi Lunedì dalle 08.30

Dr. Vito Caterini di Castel di Mirto Venerdi dalle 08.30

Dr. Marco Vinci Venerdi dalle 17.00

Dr. Paolo Cecchi Sabato dalle 08.30

Dr. Enrico Gliozheni Giovedì dalle 18.00

**Chirurgia Generale (4)**

Dr. Riccardo Gattai Lunedì dalle 15.00

**Dermatologia (5)**

Dr. Valter Volpi Lunedì dalle 12.00

Dr. Giulia Mariotti Lunedì dalle 17.30

Dr. Carmela Cozza Sabato dalle 08.30

Dr. Antonella Di Cesare Martedì dalle 10.00

Dr. Federica Papi Martedì dalle 12.00

Dr. Giuseppe Barbati Martedì dalle 18.00

Dr. Francesca Gonnelli Mercoledì dalle 09.30

Dr. Maurizio D'Anna Mercoledì dalle 15.00

Dr. Laura Bisin ogni 15 gg Mercoledì dalle 17.30

Dr. Luca Salimbeni Giovedì dalle 09.00

Dr. Silvia Betti Giovedì dalle 11.30

Dr. Chiara Delfino Giovedì dalle 14.00

Dr. Alessia Gori Venerdi dalle 14.00

Dr. Giordana Coronella Venerdi dalle 16.00

Dr. Lara Tripo Lunedì dalle 15.00

Dr. Lara Tripo Martedì dalle 08.30

**Endocrinologia e Dietologia**

Dr. Vanessa Matta Martedì dalle 16.00

Dr. Maria Grazia Petracca Mercoledì dalle 11.30

Dr. Monica Biagioni Giovedì dalle 18.00

**Gastroenterologia**

Dr. Beatrice Paoli Mercoledì dalle 17.30

Dr. Ilaria Giangrandi Venerdi dalle 14.00

Dr. Martina Giannotta Giovedì dalle 16.30

**Geriatrica**

Dr. Federico Mayer ogni 15 gg Giovedì dalle 18.00

**Ginecologia (6)**

Dr. Anna Didona Martedì dalle 14.00

Dr. Ida Cristina Pieraccini Giovedì dalle 16.20

Dr. Ida Cristina Pieraccini Venerdi dalle 10.30

Dr. Luca Bettini Sabato dalle 11.30

Dr. Stefania Magnolfi Lunedì dalle 15.30

**Medicina dei Trasporti**

Dr. Marco Marucci Sabato dalle 11.15

**Neurologia**

Dr. Paola Ragghianti Martedì dalle 09.30

**Oculistica**

Dr. M. Antonietta De Giovanni Lunedì dalle 09.00

Dr. M. Antonietta De Giovanni Martedì dalle 09.00

Dr. M. Antonietta De Giovanni Venerdi dalle 16.30

Dr. Dario Di Salvo Lunedì dalle 12.00

Dr. Dario Di Salvo Giovedì dalle 14.30

Dr. Tommaso Verdina Lunedì dalle 17.15

Dr. Riccardo Paoletti Perini Martedì dalle 12.00

Dr. Riccardo Paoletti Perini Mercoledì dalle 15.15

Dr. Luigi Vitale Martedì dalle 15.00

Dr. Elena Desideri Mercoledì dalle 08.45

Dr. Lorenzo Beni ogni 15 gg Mercoledì dalle 18.00

Dr. Francesco De Saint Pierre Giovedì dalle 08.30

Dr. Laura Bardi Venerdi dalle 08.30

Dr. Mario Caterini Venerdi dalle 12.00

Dr. Marco Marucci Sabato dalle 09.45

**Ortopedia (7)**

Dr. Paolo Donati Lunedì dalle 09.00

Dr. Eros Bruno Lunedì dalle 16.00

Dr. Leonardo Sacchi Martedì dalle 17.30

Dr. Angela Astone Mercoledì dalle 15.00

Dr. Filippo Poccianti Mercoledì dalle 17.45

Dr. Marco Giorgini Venerdi dalle 12.00

Dr. Ferdinando Landi Giovedì dalle 12.45

**Otorinolaringoiatria**

Dr. Luca Mondaini Lunedì dalle 11.00

Dr. Daniele Limoni Lunedì dalle 13.00

Dr. Fausto Faleg Venerdi dalle 11.30

Dr. Gennaro Ferriero Lunedì dalle 17.10

Dr. Gennaro Ferriero Mercoledì dalle 14.00

Dr. Gennaro Ferriero Sabato dalle 08.30

Dr. Attilio Alonzo Martedì dalle 08.30

Dr. Attilio Alonzo Giovedì dalle 12.00

Dr. Attilio Alonzo Venerdi dalle 08.30

Dr. Giuseppe Gorini Martedì dalle 11.00

Dr. Giuseppe Gorini Giovedì dalle 08.30

Dr. Susanna Dallai Mercoledì dalle 08.30

Dr. Filippo Pontone Giovedì dalle 15.00

Dr. Cavicchi Chiara Martedì dalle 15.30

Dr. Cavicchi Chiara Venerdi dalle 15.00

**Pediatria e Chirurgia Pediatrica**

Dr. Giovanni Grisolia Mercoledì dalle 14.00

**Pneumologia**

Dott.ssa Chiara Magni Venerdi dalle 15.30

**Podologia**

Dr. Luca Nardoni Sabato dalle 10.00

**Psichiatria**

Dr. Faravelli Luca Lunedì dalle 14.00

Dr. Teresa Paolini Giovedì dalle 10.30

Dr. Rossi Prodi Venerdi dalle 14.00

**Psicologia e Psicoterapia**

Dott. Lisa Alessandri Giovedì dalle 13.15

**Reumatologia**

Dr. Valentina Denaro ogni 15 gg. Lunedì dalle 10.30

**Terapia del Dolore**

Dr. Roberta Casali Mercoledì dalle 13.00

**Urologia**

Dr. Giampaolo Siena Lunedì dalle 14.00

Dr. Pierluigi Sangiovanni Martedì dalle 14.00

Dr. Pierluigi Sangiovanni Martedì dalle 18.00

**Iniezioni Intramuscolari**

Dal Lunedì al Sabato dalle 08.30 Alle 10.30

**Patch Test** Lunedì Alle 10.45

**Holter Cardiaco 24h**

Dal Lunedì al Venerdì Alle 10.30

**Holter Cardiaco 48h**

Dal Lunedì al Venerdì Alle 10.30

**Holter Pressorio**

Dal Lunedì al Venerdì Alle 10.30



**Piazzetta di Valdambra, 8 - 50127 Firenze**

DIRETTORE SANITARIO DOTT.SSA LAURA OMBRONI

Tutti i feriali 07.30 - 19.30 - Sabato 07.30 - 12.30 - Punto Prelievi da lunedì a sabato 07.30 - 09.30

**Agopuntura**

Dr. Guendalina Allodi Martedì dalle 11.00

**Allergologia (1)**

Dr. Stefano Turchini ogni 15gg Giovedì dalle 14.00  
Dr. Gaetanino Molino Martedì dalle 18.00

**Angiologia/chir. vascolare (2)**

Dr. Angela Terreni Giovedì dalle 11.30  
Dr. Vincenzo Leone Lunedì dalle 15.00  
Martedì dalle 17.00

**Cardiologia (3)**

Dr. Renzo Lamberti Lunedì dalle 17.30  
Dr. Vito Caterini di C. di Mirto Mercoledì dalle 14.30  
Venerdì dalle 11.30  
Sabato dalle 09.00  
ogni 15 gg Mercoledì dalle 17.00  
Martedì dalle 08.00

**Chirurgia**

Dr. Riccardo Gattai Giovedì dalle 14.30  
Dr. Vincenzo Leone Lunedì dalle 15.00  
Martedì dalle 17.00

**Dermatologia (4)**

Dr. Laura Bisin Mercoledì dalle 09.30  
Giovedì dalle 16.00  
Lunedì dalle 17.30  
Dr. Roberto Iacopozzi Lunedì dalle 16.00  
Dr. Antonella Di Cesare Martedì dalle 09.30  
Dr. Elena Quercioli Mercoledì dalle 17.00  
Dr. Federica Ricceri Venerdì dalle 16.00  
Dr. Maurizio D'Anna Lunedì dalle 12.00  
Dr. Lorena Lotti Martedì dalle 17.30  
Mercoledì dalle 11.00  
Dr. Lara Tripo 3° del mese Martedì dalle 17.15  
4° del mese Sabato dalle 08.30  
Venerdì dalle 12.00  
Dr. Assunta Cozza ogni 15gg Sabato dalle 10.00  
Dr. Rossana Conti Sabato dalle 10.00  
Dr. Lorenzo Atani Lunedì dalle 09.30

**Dietologia/endocrinologia**

Dr. Maria Grazia Petracca Giovedì dalle 15.00  
Dr. Vanessa Matta Giovedì dalle 09.30  
Mercoledì dalle 13.00  
Dr. Valentina Belardi 1° del mese Venerdì dalle 09.30  
ogni 15 gg Venerdì dalle 13.00  
Giovedì dalle 13.00

**Ecografia**

Dr. Giovanni Branco Giovedì dalle 08.30  
Venerdì dalle 08.45  
sabato dalle 09.00

**Gastroenterologia**

Dr. Manuela Ortolani Martedì dalle 15.00  
ogni 15 gg Sabato dalle 10.00  
Giovedì dalla 09.30

**Ginecologia (5)**

Dr. I. Cristina Pieraccini Lunedì dalle 09.00  
ogni 15gg Martedì dalle 10.00  
Mercoledì dalle 08.30  
Venerdì dalle 14.30  
Dr. Vincenzo Todaro Martedì dalle 14.00  
Giovedì dalle 16.00  
Dr. Stefania Magnolfi Mercoledì dalle 10.30  
Venerdì dalle 17.00  
Martedì dalle 10.00

**Medicina Legale**

Dr. Federica Formichetti Venerdì dalle 14.30

**Neurologia**

Dr. Paola Raghianti Lunedì dalle 08.30

**Oculistica**

Dr. Maria Chiara Arena Martedì dalle 10.30  
Giovedì dalle 15.30  
Martedì dalle 08.30  
Mercoledì dalle 17.00  
Dr. Laura Bardi ogni 15 gg Mercoledì dalle 10.00  
Lunedì dalle 14.30  
Dr. Mario Caterini Giovedì dalle 08.30  
Dr. Dario Di Salvo Martedì dalle 15.00  
Dr. Francesco Ferrara Mercoledì dalle 10.00  
Lunedì dalle 14.30  
Dr. Iacopo Paladini Giovedì dalle 08.30  
Dr. Elena Desideri Galletti Venerdì dalle 15.00  
Dr. Riccardo Paoletti Perini Giovedì dalle 11.30  
Dr. Fabrizio Sappia Venerdì dalle 11.00  
Dr. Maria Elena Ciminelli ogni 15 gg Mercoledì dalle 14.00  
Sabato dalle 09.30  
Dr. Roberto Impavidi Mercoledì dalle 14.00  
Dr. Marco Corsi ogni 15 gg Mercoledì dalle 08.30  
Dr. Paolo Morelli Venerdì dalle 17.00

**Ortopedia (6)**

Dr. Angela Astone Lunedì dalle 14.00  
Venerdì dalle 10.30  
Dr. Eros Bruno Martedì dalle 13.00  
Dr. Pierpaolo Ciprini Martedì dalle 17.00  
Dr. Ferdinando Landi Mercoledì dalle 15.00  
Dr. Marco Giorgini Mercoledì dalle 12.30  
Sabato dalle 10.30  
Prof. Piero Garosi (solo per ginocchio ed anca) 1° venerdì del mese Venerdì dalle 11.30  
Dr. Michela Paolino Venerdì dalle 11.00

**Otorinolaringoiatria (7)**

Dr. Attilio Alonzo Mercoledì dalle 17.30  
Giovedì dalle 18.00  
Dr Beatrice Brogelli Lunedì dalle 18.00  
Venerdì dalle 08.30  
Dr. Gennaro Ferriero Martedì dalle 14.40  
Dr. M. Degli Innocenti Venerdì dalle 14.30  
Dr. Mauro Cellai Sabato dalle 08.30  
Dr. Filippo Pontone Martedì dalle 18.45  
Dr. Arta Brahimi Lunedì dalle 09.00  
Mercoledì dalle 09.00

**Pneumologia**

Dott. Chiara Magni Lunedì dalle 15.00

**Podologia**

Dr. Benedetta Ciampi Lunedì dalle 11.30  
Giovedì dalle 09.00  
Mercoledì dalle 11.00

**Psichiatria**

Dr. Michele Rossi Venerdì dalle 12.00  
Dr. Teresa Paolini ogni 15 gg Mercoledì dalle 10.00

**Psicologia**

Dr. Maria Chiara Cecchi Lunedì dalle 18.00  
Mercoledì dalle 13.00  
Venerdì dalle 17.00  
Martedì dalle 08.30

**Reumatologia**

Dr. Giulia Carneseccchi Martedì dalle 15.00

**Urologia/Andrologia**

Dr. Arcangelo Sebastianelli Mercoledì dalle 13.00  
Venerdì dalle 08.00  
Dr. Giampaolo Siena Martedì dalle 12.00  
Giovedì dalle 18.00  
Dr. Pier Luigi Sangiovanni ogni 15gg Venerdì dalle 17.30



**Via delle Pleiadi n. 47 - 59100 Prato**

**c/o CENTRO COMMERCIALE "PARCO PRATO"**

DIRETTORE SANITARIO DR. CARLO LOTTI

Tutti i giorni feriali 08.30 - 19.30 - Sabato 08.30 - 13.00

**Allergologia Immunologia (1)**

Dr. Molino Gaetanino      Giovedì      dalle 14.30 alle 16.00

**Agopuntura**

Dr. Guendalina Allodi      Mercoledì (1 al mese)      dalle 16.00 alle 17.30

**Angiologia e Chirurgia Vascolare**

Dr. Angela Terreni      Martedì      dalle 16.30 alle 19.00

**Audiologia**

Dott. Mario Blanda      Giovedì      dalle 16.00 alle 19.00

**Cardiologia (3)**

Dr. Chiara Fantappie'      Giovedì      dalle 10.00 alle 13.00

Lunedì      dalle 14.00 alle 18.30

Dr. Giuseppe Mangialavori      Sabato      dalle 09.30 alle 13.00

**Chirurgia e Proctologia**

Dr. Riccardo Gattai      Martedì      dalle 15.30 alle 16.30

**Dermatologia (4)**

Dr. Antonella Di Cesare      Martedì      dalle 16.30 alle 18.00

Dr. Maurizio D'Anna      Martedì      dalle 10.30 alle 13.00

Sabato      dalle 10.30 alle 13.00

Dr. Francesca Pagnini      Lunedì      dalle 17.00 alle 19.00

Dr. Elena Quercioli      Mercoledì      dalle 10.00 alle 13.00

Dr. Federica Papi      Giovedì      dalle 08.30 alle 12.00

Dr. Alessia Gori      Lunedì      dalle 14.30 alle 16.30

Mercoledì      dalle 16.00 alle 18.30

Venerdì      dalle 17.00 alle 19.00

**Endocrinologia Dietologia**

Dr. Antonietta Amedei      Mercoledì      dalle 09.30 alle 13.00

Dr. Vanessa Matta      Sabato      dalle 08.30 alle 12.30

Dr. Elisa Corsini      Mercoledì      dalle 15.00 alle 17.00

**Diabetologia**

Dr. Elisa Corsini      Mercoledì      dalle 15.00 alle 17.00

**Gastroenterologia**

Dr. Andrea Soldi      Venerdì      dalle 10.00 alle 12.00

Dr. Andrea Lorenzo Inghilesi      Mercoledì      dalle 15.00 alle 18.00

**Ginecologia (5) e Senologia**

Dr. Benedetta Signori      Mercoledì      dalle 10.30 alle 13.00

Dr. Todaro Vincenzo      Lunedì      dalle 15.30 alle 19.00

**Medicina a indirizzo Estetico(6)**

Dr. Maurizio D'Anna      Martedì      dalle 10.30 alle 13.00

Dr. Elena Quercioli      Mercoledì      dalle 10.00 alle 13.00

Dr. Angela Terreni      Martedì      dalle 16.30 alle 19.00

**Medicina dei trasporti (Rinnovo, Rilascio, Duplicato Patenti)**

Dr. Marco Marucci      Venerdì      dalle 14.30 alle 16.00

**Medicina dello Sport (Rilascio Certificati agonistici e non, visite**

**medico sportive complete)**

Dr. Monica Fabbri      Mercoledì      dalle 08.30 alle 11.00

Dr. Jacopo Giuliattini      Venerdì      dalle 16.00 alle 19.30

Dr. Antonio Ingarozza      Martedì      dalle 14.00 alle 19.30

**Neurologia**

Dr. Benedetta Piccardi      Venerdì      dalle 16.30 alle 19.00

**Neurochirurgia**

Dott. Pietro Brignardello      Martedì 1al mese      dalle 11.00 alle 12.30

**Oculistica**

Dr. Mario Caterini      Martedì      dalle 09.00 alle 11.00

Dr. Lorenzo Beni      Giovedì      dalle 14.30 alle 19.00

Dr. Roberto Impavidi      Lunedì      dalle 15.00 alle 18.00

Mercoledì      dalle 14.00 alle 18.30

Dr. Marco Marucci      Venerdì      dalle 15.00 alle 17.30

Dr. Elisabetta Filippone      Mercoledì      dalle 09.00 alle 12.00

Giovedì      dalle 09.00 alle 12.30

Sabato      dalle 08.30 alle 13.00

Dr. Maurizio Zen      Martedì      dalle 16.30 alle 19.00

Dr. Maria Elena Ciminelli      Martedì      dalle 14.00 alle 16.00

Dr. Lilia Aracri      Venerdì      dalle 09.00 alle 13.00

**Ortopedia (7) e Chirurgia della Mano**

Dr. Andrea Adriano Sartori      Martedì      dalle 16.00 alle 19.00

Prof. Piero Garosi (specialista solo anca e ginocchio)

3 sabati al mese      dalle 10.00 alle 12.00

Dr. Marco Giorgini      Giovedì (1e3)      dalle 16.30 alle 18.30

Dr. Piero Magni      Lunedì      dalle 17.00 alle 19.00

Giovedì (2e4)      dalle 10.00 alle 11.00

Martedì      dalle 14.30 alle 15.30

Dr. Filippo Poccianti      Martedì      dalle 09.30 alle 11.30

Dr. Eros Bruno      Martedì      dalle 09.30 alle 11.30

Dr. Elena Riani      Venerdì      dalle 15.00 alle 17.00

**Otorinolaringoiatria (8)**

Dr. Belinda Bini      Lunedì      dalle 10.00 alle 12.30

Venerdì      dalle 17.00 alle 19.00

Sabato (2e4)      dalle 11.30 alle 12.45

Dr. Gennaro Ferriero      Giovedì      dalle 10.30 alle 12.00

Dr. Luca Gori      Lunedì      dalle 17.45 alle 19.00

Martedì      dalle 09.30 alle 11.30

Mercoledì      dalle 17.30 alle 19.00

Mercoledì      dalle 11.00 alle 12.30

dalle 16.30 alle 18.00

Dr. Mario Blanda      Giovedì      dalle 16.00 alle 19.00

Dr. Grazia Picarella      Venerdì 1 al mese      dalle 08.45 alle 10.30

**Podologia**

Dr. Luca Nardoni      Martedì      dalle 08.30 alle 10.30

Venerdì      dalle 13.00 alle 14.30

**Psicologia e Psicoterapia**

Dr. Laura Messina      Giovedì      dalle 10.00 alle 15.00

Dr. Gaia Anita Grassi      Lunedì      dalle 13.00 alle 19.00

**Psichiatria**

Dr. Maria Tiziana Neri      Giovedì      dalle 17.00 alle 19.00

**Reumatologia**

Dr. Valentina Denaro      Venerdì      dalle 09.30 alle 15.00

**Terapia delle Cefalee**

Dr. Benedetta Piccardi      Venerdì      dalle 16.30 alle 19.00

**Terapia del dolore**

Dr. Maria Ciampolini      3° Mercoledì      dalle 09.30 alle 11.30

Del mese

**Urologia e Andrologia**

Dr. Luigi Sangioanni (2 e 4 del mese)      Mercoledì      dalle 11.30 alle 12.30

Dr. Simone Caroassai Grisanti      Venerdì      dalle 14.30 alle 17.00

Dr. Agostino Tuccio      Giovedì      dalle 16.30 alle 19.00

**Ecografia**

Dr. Angelica Lizzadro      Lunedì      dalle 10.00 alle 12.00

Dr. Andrea Lorenzo Inghilesi (solo addomi)      Mercoledì      dalle 15.00 alle 19.00

**Iniezioni intramuscolari**

dal lunedì al sabato dalle ore 09.00 alle ore 10.00



# ORARIO CELEBRAZIONI PER L'ANNO 2017

## ORATORIO DI PIAZZA DUOMO

**Giorni feriali:** Sante Messe ore 11,00 – 17,30 (nei mesi di Luglio e Agosto è sospesa la celebrazione della Santa Messa delle ore 17,30)

**Giorni prefestivi:** ore 17,30 Santa Messa

**Giorni festivi:** Sante Messe ore 10,00 – 11,30 – 17,30 (nel mese di Luglio è sospesa la celebrazione della Santa Messa delle ore 17,30 – nei mesi di Luglio e Agosto è sospesa la celebrazione delle Sante Messe delle ore 11,30 e 17,30)

### GENNAIO

- 1 – Solennità di Maria Santissima madre di Dio – Sante Messe con orario festivo
- 6 – Solennità dell'Epifania: Sante Messe con orario festivo
- 9 – ore 17,30 Santa Messa in suffragio dei defunti del III° quadrimestre 2016
- 19 – ore 17,00 canto dei primi vesperi
- 20 – Solennità di San Sebastiano – Patrono della Misericordia  
ore 7,00 – Santa Messa  
ore 9,00 – Santa Messa prelatizia con le autorità cittadine  
ore 11,30 – Santa Messa  
ore 17,00 – Canto secondi Vesperi – Panegirico sul Santo – Benedizione Eucaristica  
ore 17,30 – Santa Messa

### FEBBRAIO

- 2 – Presentazione del Signore (Candelora) – Sante Messe ore 11,00 e 17,30

### MARZO

- 1 – Mercoledì delle Ceneri – Sante Messe ore 11,00 – 17,30 – Imposizione delle Ceneri

### APRILE

- 8 – Santa Messa prefestiva della Domenica delle Palme
- 9 – Domenica delle Palme – Sante Messe ore 10,00 – 11,30 – 17,30
- 12 – Mercoledì Santo – Non saranno celebrate Sante Messe
- 13 – Giovedì Santo – ore 16,30 Santa Messa in Coena Domini e adorazione del Santissimo Sacramento fino alle ore 24,00 – ore 20,30 Processione e visita sette Chiese
- 14 – Venerdì Santo – dalle 7,30 alle ore 12,00 adorazione del Santissimo Sacramento
- 15 – Sabato Santo – Non saranno celebrate Sante Messe
- 16 – Santa Pasqua – Sante Messe ore 10,00 – 11,30 – 17,30

### MAGGIO

- 15 – ore 17,30 Santa Messa in suffragio dei defunti del I° quadrimestre 2016
- 24 – ore 17,30 Santa Messa per i Fratelli riposati

### GIUGNO

- 9 – ore 17,30 Santa Messa – Festività di San Pietro Martire fondatore della Misericordia

### AGOSTO

- 15 – Assunzione in Cielo della Beata Vergine – Santa Messa ore 10,00

### SETTEMBRE

- 11 – ore 17,30 Santa Messa in suffragio dei defunti del II° quadrimestre 2016

### OCTOBRE

- 31 – ore 17,30 Santa Messa prefestiva nella solennità di tutti i Santi

### NOVEMBRE

- 1 – Solennità di tutti i Santi – Sante Messe con orario festivo
- 2 – Commemorazione dei defunti – Sante Messe con orario feriale
- 8 – ore 17,30 Santa Messa in suffragio di tutti gli Ascritti defunti
- 15 – ore 17,30 Santa Messa in suffragio dei dipendenti defunti

### DICEMBRE

- 7 – ore 17,30 Santa Messa prefestiva nella solennità dell'Immacolata Concezione
- 8 – Solennità dell'Immacolata Concezione – Sante Messe con orario festivo
- 15 – ore 17,00 Inizio della novena di Natale
- 24 – ore 11 Santa Messa – Non saranno celebrate le Sante Messe delle ore 17,30 e della Notte Santa
- 25 – Solennità del Santo Natale – Sante Messe con orario festivo
- 26 – Santo Stefano – Sante Messe con orario feriale
- 31 – ore 17,30 Santa Messa prefestiva solennità di Maria Santissima madre di Dio  
Al termine della Santa Messa sarà cantato il Te Deum di ringraziamento

## ORATORIO DEL CIMITERO DI SOFFIANO

**Giorni feriali:** Santa Messa ore 9,15

**Giorni prefestivi:** Santa Messa ore 16,00 (dal 1 Ottobre al 31 Marzo)  
ore 17,00 (dal 1 Aprile al 30 Settembre – non sarà celebrata in Agosto)

**Giorni festivi:** Sante Messe ore 8,30 – 10,30 (in Agosto non sarà celebrata la Santa Messa delle 10,30)

### GENNAIO

- 1 – Sante Messe con orario festivo
- 6 – Solennità dell'Epifania – Sante Messe con orario festivo

### FEBBRAIO

- 2 – ore 9,15 Santa Messa per la Presentazione del Signore (Candelora)  
Fino alle ore 12,30 distribuzione delle candele benedette

### MARZO

- 1 – Mercoledì delle Ceneri – Santa Messa ore 9,15 – Imposizione delle Ceneri

### APRILE

- 8 – ore 16,00 Santa Messa prefestiva della Domenica delle Palme
- 9 – Domenica delle palme – Sante Messe ore 8,30 – 10,30
- 15 – Sabato Santo – Non saranno celebrate Sante Messe
- 16 – Santa Pasqua – Sante Messe ore 8,30 – 10,30
- 17 – Lunedì dell'Angelo – Sante Messe con orario feriale

### AGOSTO

- 15 – ore 8,30 Santa Messa Solennità dell'Assunzione della Beata Vergine Maria al Cielo

### OCTOBRE

- 31 – ore 16,00 Santa Messa prefestiva della solennità di tutti i Santi

### NOVEMBRE

- 1 – Solennità di tutti i Santi – Sante Messe con orario festivo  
ore 15,00 – Recita del Santo Rosario  
ore 15,30 – Santa Messa prelatizia – Benedizione del Cimitero
- 2 – Sante Messe in suffragio delle Anime del Purgatorio:  
ore 8,30 – In suffragio dei defunti del Cimitero di Soffiano  
ore 10,00 – In suffragio dei Capi di Guardia (Cappella dei Capi di Guardia)  
ore 11,00 – In suffragio dei defunti del Cimitero dei Pinti  
ore 16,00 – Santa Messa vespertina

### DICEMBRE

- 7 – ore 16,00 Santa Messa prefestiva dell'Immacolata
- 8 – Solennità dell'Immacolata – Sante Messe con orario festivo
- 24 – ore 16,00 Santa Messa prefestiva della solennità del Santo Natale
- 25 – Solennità del Santo Natale – Sante Messe con orario festivo
- 26 – Santo Stefano – Santa Messa con orario feriale
- 31 – Santa Messa con orario feriale  
ore 16,00 – Santa Messa prefestiva per solennità di Maria Santissima madre di Dio  
Santo Rosario – Sarà recitato tutti i sabati, nel periodo 1 Settembre/30 Giugno, un'ora prima della celebrazione della Santa Messa.

### CAPPELLA DELLA SEZIONE OLTRARNO

Tutte le Domeniche e le festività celebrazione della Santa Messa alle ore 9,00

### CAPPELLA RESIDENZA PER ANZIANI "IL BOBOLINO"

**Giorni feriali:** Lunedì, Mercoledì e Venerdì Santa Messa ore 10,30  
**Festivi:** Santa Messa ore 10,30

### CAPPELLA DELLA CASA DI RIPOSO "VILLA LAURA"

Il Martedì Santa Messa alle ore 16,30

**20 Gennaio – San Sebastiano – Dalle ore 8 alle ore 17,30, presso la Sede, le Sezioni Campo Marte, Nord, Oltrarno, Ponte di Mezzo ed il Cimitero di Soffiano, distribuzione del pane benedetto**  
**2 Febbraio – Presentazione del Signore (Candelora) – Presso la sede ed il Cimitero di Soffiano distribuzione delle candele benedette**

Alle sante messe della prima domenica di ogni mese, compresa la prefestiva, in tutti gli oratori, sarà effettuata la raccolta per la realizzazione della nuova struttura di accoglienza per i disabili della Fondazione San Sebastiano.  
Tale raccolta, nel mese di novembre, per il cimitero di Soffiano, sarà effettuata il giorno 1, compresa la prefestiva.

Alle Sante Messe della terza domenica di ogni mese, compresa la prefestiva, in tutti gli Oratori, sarà effettuata la raccolta per l'Aiuto Alimentare della Misericordia.



# Non sono più con noi ma vivono nel nostro ricordo

Confratelli Deceduti dal 07.07.2016 al 30.10.2016

## CAPI DI GUARDIA PRELATI

Piccini Attilio, Piovanelli Silvano

## GIORNANTI ATTIVI

Pieroni Anna Bricci, Sica Giuseppe, Polvere Alberto

## GIORNANTI A RIPOSO

Luporini Nada, Pugi Emilio, Brandino Antonino, Politi Giancarlo, Lottici Gianfranco, Raspanti Franco, Bongini Ubaldo

## BUONAVOGLIA

Picci Simone, Abate Antonio, Alinari Lauretta Vignoli, Alinari Umberto, Ambrosi Luciana Zuccotti, Ammannati Enzo, Anichini Rita Turchi, Atani Caterina Manori, Bartalesi Mauro, Bartoli Mauro, Beani Lorenzo, Benassai Giuliano, Bensi Anna Vadi, Bertelli Paola Tallini, Biagi Nello, Biggiani Renata Giuliani, Boldrini Renzo, Bollini Maria Chiari, Bonechi Maria Saccenti, Brillì Isabella Così, Brogioni Mirella Beneforti Gigli, Brondi Marta Bianchini, Buttiglione Cornelia Manzini, Cacialli Liliana Bracci, Cambi Zuara Righi, Campai Fiorella, Cantini Nyla Cortopassi, Cappelli Edo, Carloni Rita Casadio, Ceccarelli Renata Pieraccioni, Celardo Antonetta Guarnieri, Certini Maria Lazzeri, Ciabilli Roberto, Ciardi Aldo, Cibecchini Elda Bozzi, Cieri Paolo, Conti Bruna Tanganelli, Copparoni Lucia Giovannoni, Corti Graziano, Cortonesi Loretta, Costa Giuseppe, Di Grazia Anna De Gennaro, Diana Vita Bartolini, Dilo Kristofor, Dini Giuliano, Diprima Giuseppa Schillaci, Donati Romilda Rogai, Fabbrizzi Rita Valli, Fabianelli Sara, Fadda Giovanna Failla, Fani Eugenia Folli, Farnetani Natalina Vannuccini, Ferri Alceste, Ferro Rocco, Fiorino Francesca Seremia, Franzini Loredana Santini, Frediani Piero, Fusi Anna Carchedi, Galli Adriana Caiani, Gallo Concetta Dias, Gazzeri Valeria Morelli, Gennai Piero, Ghelardi Liliana Perondi, Ghinassi Assunta Giovannini, Ginassi Annita Martini, Giovannelli Liliana Cicalini, Giovannini Adriana Falai, Goretti Roberta Cecchi, Grechi Maria Pinzani, Innocenti Roberto, Lanfranchi Marco, Laschi Valerio, Lepori Lucilla Marchi, Lippi Guido, Magni Marcella Natali, Manciangli Maria Manciangli, Manini Giovanni, Marchi Annetta Romoli, Marseglia Antonietta Maria Batisti, Martelli Rosetta Gimignani, Masieri Gian Maria, Mauro Gilda Lazzeretti, Mazzini Franca Franceschi, Messeri Mauro, Migliorini Emilia, Mini Adalcisa Verdi, Morganti Alba Giorgi, Morganti Anna Bertini, Morozzi Maria La Corte, Moschini Dorina Sarchielli, Nanni Elena Li Volti, Negri Ada Sonni, Nelli Pierina Venturucci, Nenci Mario, Nencioni Graziella Calosi, Noferini Cesarina Castiglione, Norcini Andreina Buti, Orlandini Mirka Ciampolini, Pagliuzzi Bruna Cortini, Palmerini Marcello, Pebre Cinzia, Perrini Vincenza

Pierattini, Pertichini Lina, Petruzzi Giovanna Cacioli, Pierazzuoli Licia, Pini Nicla, Pinzani Rovena Bellini, Pratesi Lina Sillani, Pratesi Nella Lanzoni, Romanelli Bruna Scarti, Rook Enzo, Rosati Anna Maria Piombanti, Rossi Giuseppa Tallarita, Rossi Lidia Bartalini, Salvadori Sandra Bianchi, Salvini Renato, Santarossa Maria Venerin, Scarpelli Pierina Formigli, Soggi Rolando, Sodini Marina Lozzi, Susini Maresco, Tagliaferri Aureliano, Tappi Giovanni, Tarantola Lina Bassignani, Tarchi Silva, Todeschini Aurelio, Valeriani Alfredo, Vargiu Ausilia Mastrogiovanni, Varrocchi Marisa Formichi, Verciani Luigi, Vescovini Giampiero, Zanon Marcello, Villani Gioconda

## DEFUNTI NON ISCRITTI

Angiolini Lucia Taiti, Armetta Giuseppe, Arrabito Angelo, Bacci Demo, Bacci Franco, Bardi Leonardo, Bazzichi Pierina Muzzi, Becherucci Bruno, Bellucci Isolina Bizzarri, Bencivenni Ersilia Adua, Betti Franca, Bova Assunta Teresa, Brandi Olimpia Baldi, Brazzini Maurizio, Cappelli Maria Vittoria, Cedrini Pier Luigi, Cerretani Rosalba Bersotti, Compagno Gregorio, Corti Fiorenza Mancini, De' Rossi Francesca, Del Lungo Anna, Falomi Giuseppe, Ferrari Carla, Ferrari Maria, Fiorini Piero, Gavagni Ottorino, Graps Carmela, Grifoni Gianfranco, Ignesti Cesare, Linari Nada, Malvisi Renzo, Marlazzi Mauro, Masini Giada, Mezzanoglio Renzo, Monaci Marcello, Nardoza Rosa Maria Amabile, Nocentini Luigia, Pratesi Roberto, Ragionieri Gianna Buonamici, Romanelli Andrea, Salerno Antonio, Salvini Maria Valeria Moratti, Spano Rosa Francesca Gaetani, Sporteni Liliana, Taddei Artemia Damiani, Tarantini Pasquale, Tassini Massimo, Vianello Olimpia, Zattoni Pier Luigi

## SOSTENITORI

Martelli Lorenzo

*Eredi del Cav. RENZO MADDII*



*Fioristi  
all'interno del Cimitero  
di Soffiano*

*Fiori sempre freschi  
a prezzi vantaggiosi.*

**Via di Soffiano 190, interno cimitero di Soffiano.**



## NOVITÀ PER L'UDITO



### NUOVO CENTRO SPECIALIZZATO NELL'APPLICAZIONE DI APPARECCHI ACUSTICI PRESSO LA MISERICORDIA DI FIRENZE

- APPARECCHI ACUSTICI DELLE MIGLIORI MARCHE
- PAGAMENTI PERSONALIZZATI
- PREZZI SPECIALI PER I LETTORI DELLA RIVISTA SAN SEBASTIANO

## Farla tornare a sentire: il nostro obiettivo.

Il Nuovo Centro specializzato nell'applicazione di apparecchi acustici presso la Misericordia di Firenze è dotato delle più moderne tecnologie ed offre, attraverso i propri professionisti dell'udito, un servizio di eccellenza qualitativa che segue l'utente in tutto il processo di scelta e applicazione.

Sia i medici Otorinolaringoiatri che l'Audioprotesista della Misericordia costituiscono uno staff di **specialisti qualificati e costantemente aggiornati** che si impegnano ogni giorno nel fornire tutta l'assistenza indispensabile con serietà e professionalità.

### PER MIGLIORARE L'UDITO, TECNOLOGIA E AUDIOPROTESISTA.

La cosa migliore è che la persona si affidi, per il proprio percorso terapeutico, ad un bravo tecnico audioprotesista, è questa figura professionale, infatti, che ha il compito, dopo la diagnosi e la prescrizione dello specialista, di farsi carico della persona con difficoltà uditive nelle varie fasi dell'applicazione dell'apparecchio acustico.

Una **"relazione d'aiuto"** in cui l'audioprotesista è il perno fondamentale che si occuperà di **fornire, controllare e adattare** alla persona

l'apparecchio acustico, assistendolo anche nel suo corretto utilizzo. Gli apparecchi di ultimissima generazione sono i modelli **miniRITE** composti, schematicamente, da un invisibile altoparlante posto all'interno dell'orecchio e da un potentissimo, e altrettanto piccolo, processore indossato dietro il padiglione auricolare. Il suono potente e cristallino, **pulito dal rumore**, viene portato all'interno dell'orecchio da un tubicino finissimo, dalle dimensioni di un capello.

PER PRENOTARE UNA VISITA **COMPLETAMENTE GRATUITA** TELEFONARE A:

**"Il Centro Audioprotesico"**  
**Ambulatori della Misericordia di Firenze**  
**Via del Sansovino, 176 - Tel. 055 212221**

[www.ofisa.it](http://www.ofisa.it)

OFISA



Onoranze Funebri dal 1955



V.le Milton 89/91 - Firenze  
tel. 055 48 98 02

Via Caccini 17 - Careggi - Firenze  
tel. 055 41 66 71

24h su 24h  
Parcheggio Interno

## CAPPELLE DEL COMMIATO

